



SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)

Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817

☎ 0923 569559 ☎ 0923 568484

✉ TPIS02200A@istruzione.it ✉ PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it

🌐 www.sciasciaebufalino.edu.it



# DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

**ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA**

**Classe V sez. R**

**Indirizzo: Arti Ausiliarie delle professioni sanitarie “Ottico”**

**A.S. 2025 - 2026**

**Coordinatrice: OMISSIS**

*Istituto Tecnico Economico – AFM/SIA/Turistico:*

*Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, la Sanità e l'Assistenza Sociale:*

*Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, la Sanità e l'Assistenza Sociale:*

*Istituto Tecnico Economico Turistico:*

*Istituto Tecnico Economico/Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale:*

Via G. Cesarò, 36 – Erice

Via Socrate, 23 – Trapani

Piazza XXI Aprile, snc – Trapani

Via S. Catalano, 203/205 – Valderice

Sede carceraria: c/o Casa Circondariale di Trapani

☎ 0923 569559

☎ 0923 29002

☎ 0923 872131

☎ 0923 891601

☎ 0923 569559

## INDICE

<b>1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....</b>	<b>4</b>
1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo.....	4
1.2. Quadro orario settimanale.....	5
<b>2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....</b>	<b>6</b>
2.1. Composizione consiglio di classe.....	6
2.2. Continuità docenti.....	7
2.3. Composizione e storia classe.....	8
<b>3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....</b>	<b>9</b>
<b>4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....</b>	<b>10</b>
4.1. Obiettivi, metodologie e strategie didattiche.....	10
4.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, poi Formazione Scuola Lavoro: attività nel triennio.....	14
4.3. Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo.....	15
<b>5. ATTIVITÀ E PROGETTI.....</b>	<b>16</b>
5.1. Attività di recupero e potenziamento.....	16
5.2. Attività di Apprendistato.....	16
5.3. Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”.....	17
5.4. Attività svolte nell'anno scolastico 2025/2026:.....	19
5.5. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	21
5.6. Percorsi interdisciplinari.....	22
5.7. Iniziative ed esperienze extracurricolari.....	22
5.8. Attività specifiche di Orientamento-PNRR.....	22
<b>6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....</b>	<b>25</b>
6.1. Religione Cattolica.....	25
6.2. Italiano.....	27
6.3. Storia.....	30
6.4. Matematica.....	32
6.5. Discipline sanitarie (anatomia, fisiopatologia oculare, igiene).....	35
6.6. Ottica e ottica applicata.....	42
6.7. Esercitazioni di optometria.....	44
6.8. Esercitazioni di contattologia.....	48
6.9. Esercitazioni lenti oftalmiche.....	50
6.10. Lingua inglese.....	54
6.11. Diritto e legislazione socio sanitaria.....	56
6.12. Scienze motorie e sportive.....	57

<b>7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....</b>	<b>59</b>
7.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione.....	60
7.2. Criteri di valutazione per l'educazione civica .....	62
7.3. Criteri attribuzione crediti .....	63
7.4. Valutazione dei PCTO/FSL.....	64
7.5. Griglie di valutazione della prima prova scritta.....	65
7.6. Seconda prova scritta Esame di Stato 2025/2026. ....	71
7.7. Griglia di valutazione della seconda prova scritta .....	73
7.8. Colloquio orale.....	74
7.9. Griglia di valutazione del colloquio .....	75
<b>8.SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE.....</b>	<b>77</b>
Allegato1.....	79
Allegato2.....	80

## 1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo.

Con il DM 92/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018 ed entrato in vigore l'11 agosto 2018, inizia l'emanazione dei decreti attuativi del D. Lgs. 61/2017 che, prevede la revisione dell'Istruzione Professionale (IP).

Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende gli undici indirizzi di studio elencati dall'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017 tra cui figura l'indirizzo **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico**.

Gli indirizzi di studio sono strutturati in:

- a) attività e insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'asse culturale dei linguaggi, all'asse matematico e all'asse storico sociale;
- b) attività e insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale e, nel caso di presenza di una seconda lingua straniera, all'asse dei linguaggi.

I percorsi del Professionale si contraddistinguono per il P.E.Cu.P., che riassume i risultati di apprendimento comuni e di indirizzo che permettono la formazione di una figura professionale consapevole e in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

I Profili di uscita individuano competenze, abilità e conoscenze che, in relazione alle esigenze professionali del territorio, possono essere declinate dall'istituzione scolastica, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità offerti dalla norma.

L'Allegato A del d.lgs. 61/2017 identifica le 12 competenze di riferimento in uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale.

L'allegato 2-M del DM 92/2018 definisce che il Diplomato in **“Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico”** possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

### Articolazione quadri orari

QUADRO ORARIO	Area di istruzione generale	Area di indirizzo		Monte ore complessivo
<b>Biennio</b>	1188 ore complessive	924 ore complessive (di cui 396 ore in presenza con ITP)		2.112
	<i>di cui 264 ore di personalizzazione educativa</i>			
<b>Terzo anno</b>	462	594	<i>monte ore di presenza diversificato in relazione all'indirizzo di studio</i>	1056
<b>Quarto anno</b>	462	594		1056
<b>Quinto anno</b>	462	594		1056

Le Istituzioni scolastiche di I.P. possono utilizzare gli spazi di flessibilità del 40 per cento dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno, nei limiti delle dotazioni organiche assegnate senza determinare esuberanti di personale a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo e garantendo comunque l'inserimento nel percorso formativo del monte ore minimo previsto per ciascun insegnamento e attività di cui all'Allegato 3 M.

## 1.2. Quadro orario settimanale

INDIRIZZO		Ottico Nuovo ordinamento				
Codice		IP21				
Classe		I	II	III	IV	V
Discipline		Ore				
Italiano		4	4	4	4	4
Storia		1	1	2	2	2
Inglese		3	3	2	2	2
Matematica		4	4	3	3	3
Fisica		2	2			
Optica		2	2	4	5	4
Geografia		1	1			
Scienze e Tecniche Chimiche			2			
Discipline Sanitarie		2	2	4	5	4
Tic – Informatica		2	2			
Scienze Della Terra E Biologia		2				
Diritto ed Economia		2	2			
Diritto e Legislazione Socio Sanitaria						2
Lab. Sc. e Tecn. Informatiche	Compresenza con Fisica	1				
	Compresenza con TIC	1	2			
Esercitazioni Lenti Oftalmiche		4	4	4	2	2
Esercitazioni Optometria				4	4	4
Esercitazioni Contattologia				2	2	2
Esercitazioni compresenze con	Optica	2	2	4	5	4
	Discipline Sanitarie			4	5	4
	Fisica	1	2			
	Scienze Della Terra e Biologia	1				
	Diritto e Leg. S. S.					1
Scienze Motorie e Sportive		2	2	2	2	2
Religione		1	1	1	1	1
Ore totali settimanali		32	32	32	32	32

## Riepilogo orario settimanale 5° Anno

	Disciplina	Ore
1	Italiano	4
2	Storia	2
3	Inglese	2
4	Matematica	3
5	Ottica	4
6	Discipline Sanitarie	4
7	Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria	2
8	Esercitazioni Lenti Oftalmiche	2
9	Esercitazioni Optometria	4
10	Esercitazioni Contattologia	2
11	Scienze motorie e sportive	2
12	Religione Cattolica/attività alternativa	1
	<b>Totale ore</b>	<b>32</b>

## 2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1. Composizione consiglio di classe

	Docente	Disciplina	Posizione giuridica
1	<i>omissis</i>	<i>Italiano e Storia, Ed. Civica</i>	<i>Docente a tempo indeterminato</i>
2	<i>omissis</i>	<i>Scienze Motorie e Sportive, Ed. Civica</i>	<i>Docente a tempo indeterminato</i>
3	<i>omissis</i>	<i>Es. Lenti oftalmiche, Es. Optometria e Ottica applicata, Ed. Civica</i>	<i>Docente a tempo indeterminato</i>
4	<i>omissis</i>	<i>Religione Cattolica, Ed. Civica</i>	<i>Docente a tempo indeterminato</i>
5	<i>omissis</i>	<i>Es. di Contattologia, Compresenza Legislazione socio-sanitaria, Ed. Civica Compresenza con Discipline Sanitarie</i>	<i>Docente a tempo indeterminato</i>
6	<i>omissis</i>	<i>Diritto e pratica comm., Legislazione socio-sanitaria, Ed. Civica</i>	<i>Docente a tempo determinato</i>
7	<i>omissis</i>	<i>Ottica e Ottica applicata, Ed. Civica</i>	<i>Docente a tempo indeterminato</i>
8	<i>omissis</i>	<i>Matematica, Ed. Civica</i>	<i>Docente a tempo indeterminato</i>
9	<i>omissis</i>	<i>Discipline sanitarie (Anatomia, Fisiopat. Oculare, Igiene) Ed. Civica</i>	<i>Docente a tempo indeterminato</i>
10	<i>omissis</i>	<i>Lingua e cultura straniera Inglese, Ed. Civica</i>	<i>Docente a tempo indeterminato</i>
	<b>Coordinatrice di Classe</b>		<b><i>omissis</i></b>
	<b>Rappresentanti Genitori</b>		<b><i>omissis</i></b>
	<b>Rappresentanti Alunni</b>		<b><i>omissis</i></b>

## 2.2. Continuità docenti

<b><u>Disciplina</u></b>	<b><u>3ª Classe</u></b>	<b><u>4ª Classe</u></b>	<b><u>5ª Classe</u></b>
<i>Diritto e Legislazione</i>	—	—	<i>M. D.</i>
<i>Discipline Sanitarie</i>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>
<i>Es. Lenti Oftalmiche</i>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>
<i>Es. Contattologia</i>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>
<i>Es. Optometria</i>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>
<i>Lingua Inglese</i>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>
<i>Lingua e Lett. Italiana</i>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>
<i>Storia</i>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>
<i>Matematica</i>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>
<i>Religione</i>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>
<i>Ottica, Ottica applicata</i>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>	<b><i>omissis</i></b>

## 2.3. Composizione e storia classe

### Profilo della classe

La classe 5<sup>^</sup> R è costituita da 14 alunni, di cui alcuni alunni BES, che seguono una programmazione didattica personalizzata predisposta dai docenti del C.d.C, sulla base delle certificazioni attestanti la presenza di bisogni educativi speciali.

In ultimo, quest'anno si è inserito nella classe uno studente, ripetente, proveniente dalla classe 5<sup>^</sup>R dell'anno scolastico precedente.

La classe, nel corso del primo e del secondo biennio scolastico ha mostrato un comportamento corretto e attento alle regole scolastiche. Il rapporto tra alunni e docenti, nell'arco del quinquennio, è stato rispettoso dei ruoli ed ha consentito l'istaurarsi di un idoneo dialogo educativo.

Nel corso del secondo quadrimestre dell'ultimo anno scolastico i docenti del consiglio di classe hanno esortato i discenti a rispettare in modo ancora più preciso e puntuale le scadenze concordate con i docenti delle varie discipline, in merito allo svolgimento delle verifiche scritte e orali.

Un'alunna è stata impegnata in attività di apprendistato presso un negozio di Ottica, già a partire dal quarto anno.

La classe, nell'ultimo trimestre, è stata impegnata in orario pomeridiano e/o antimeridiano, per svolgere attività relative alla FSL

Nell'anno scolastico in corso, la frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni, ma per alcuni di loro sono stati necessari interventi di coinvolgimento delle famiglie per contenere il numero di assenze.

### Analisi situazione iniziale e finale

Fin dall'inizio dell'anno scolastico il gruppo-classe ha generalmente partecipato in modo attivo allo svolgimento dell'attività didattica, evidenziando un comportamento serio e maturo.

I docenti hanno indirizzato la propria attività educativo-didattica allo sviluppo e al recupero di competenze disciplinari e interdisciplinari, declinate in termini di conoscenze e abilità, al potenziamento di competenze personali e al percorso formativo di crescita di tutti gli alunni.

Nel corso del primo quadrimestre di quest'anno alcuni alunni hanno riportato risultati positivi in tutti gli ambiti disciplinari, mentre altri, per un impegno o metodo di studio non del tutto adeguati o per la persistenza di lacune pregresse, hanno conseguito risultati insufficienti in alcune discipline.

Le attività di recupero svolte dai docenti hanno dato esito positivo per alcuni alunni, mentre altri ancora, allo stato attuale, hanno recuperato le carenze solo in parte.

Il profitto a cui sono pervenuti i singoli alunni risulta differenziato in rapporto ai prerequisiti, alla loro capacità di rielaborare e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

Il consiglio di classe, in tal senso, ha individuato tre fasce di livello all'interno delle quali

si collocano gli alunni. Una fascia, comprendente un esiguo numero di alunni, è costituita da coloro che, avendo manifestato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche, ha conseguito gli obiettivi programmati e si orienta in modo soddisfacente nell'uso degli strumenti fondamentali di tutte le discipline. Una seconda fascia risulta costituita da un numero maggiore di alunni che hanno necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze, per maturare e utilizzare le competenze operative, conseguendo risultati sufficienti. Un'ulteriore fascia comprende un ristretto numero di alunni che ha mostrato una motivazione discontinua, fragilità espressive ed argomentative, lacune di base. Nonostante l'attivazione di azioni di recupero in itinere, tali discenti hanno acquisito una preparazione piuttosto lacunosa in alcune discipline, anche a causa di un impegno e di uno studio non sempre adeguati nello svolgimento del lavoro a casa.

Tutti gli alunni hanno sostenuto le prove INVALSI che si sono svolte dal 17 al 19 marzo. I contenuti svolti, le indicazioni delle metodologie utilizzate, i criteri di valutazione adottati nelle singole discipline sono specificate in modo dettagliato nei singoli programmi.

### **3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

Il Consiglio di classe ha elaborato e redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con bisogni educativi speciali, uno dei quali con disturbi specifici dell'apprendimento. È stato promosso l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi allo scopo di sollecitare la relazione e il dialogo tra i compagni; è stata curata la personalizzazione del materiale di studio e dei compiti da svolgere, facendo altresì riferimento agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste dai piani, evitando il carico cognitivo e consentendo tempi di consegna distesi e non perentori. Per la completa documentazione si rimanda ai fascicoli personali degli allievi.

In relazione allo svolgimento dell'Esame di Maturità, in coerenza con quanto previsto nel PDP e tenuto conto delle modalità didattiche adottate durante il corrente anno scolastico, il Consiglio di Classe propone alla Commissione lo svolgimento delle prove scritte in modalità ordinaria, consentendo tuttavia l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti, meglio specificati nella relazione contenuta nel fascicolo personale dell'allievo. Al fine di favorire un sereno e proficuo svolgimento del colloquio, si ritiene inoltre opportuno consentire allo studente l'utilizzo di mappe concettuali autonomamente prodotte, in coerenza con le modalità attuate durante l'anno scolastico. Ai sensi dell'art. 25 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, il Consiglio di Classe propone l'adattamento al PDP delle griglie di valutazione durante l'Esame di Maturità. In merito alle prove scritte, le griglie a cui poter fare riferimento sono quelle elaborate dai rispettivi dipartimenti e già utilizzate nel corso dell'anno. In merito alla prova orale, la proposta con indicatori, livelli,

descrittori e punteggi secondo l'allegato A dell'Ordinanza, è stata elaborata dal Consiglio di Classe con il supporto della referente BES d'istituto. Le succitate griglie di valutazione sono state inserite nel fascicolo personale dell'alunno interessato."

#### **4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

##### **4.1. Obiettivi, metodologie e strategie didattiche**

###### Obiettivi generali.

L'attività educativa – didattica del Consiglio di Classe è stata indirizzata a favorire il conseguimento da parte degli alunni delle seguenti competenze, comuni agli indirizzi professionali, necessarie alla formazione di cittadini attivi e responsabili e all'inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi post- diploma:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

###### Competenze chiave di cittadinanza

Al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, i docenti del Consiglio di classe hanno assunto come obiettivo degli interventi educativi il conseguimento delle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento individuando,

scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### Competenze chiave per l'apprendimento permanente

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018 ha rivisitato, tenendo conto dell'evoluzione della società contemporanea, le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Pertanto il C.d.C. adotta le seguenti otto competenze chiave, trasversali anche ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

1. **Competenza alfabetica - funzionale:** comunicare in forma orale e scritta in diverse situazioni e adottare la comunicazione in funzione della situazione; distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, raccogliere ed elaborare informazioni, esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato.
2. **Competenza multilinguistica:** conoscere il vocabolario e la grammatica di lingue diverse, avere consapevolezza dei principali tipi di interazione verbali e registri linguistici.
3. **Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria:** sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane, saper usare modelli matematici di pensiero e di presentazione.
4. **Competenza digitale:** capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e responsabilmente per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
5. **Competenza personale e sociale:** capacità di riflettere su sé stessi, di gestire il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti, di gestire il proprio apprendimento.
6. **Competenza in materia di cittadinanza:** capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale in base alla comprensione della sostenibilità e delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.
7. **Competenza imprenditoriale:** capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valore per gli altri, capacità di risolvere problemi, lavorare in gruppo, di programmare e gestire progetti.
8. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** comprendere come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture per mezzo di forme culturali diverse.

#### Competenze area di indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico” possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

È in grado di:

- Utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- Utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi a clienti;
- Applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l’esercizio della professione;
- Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i

clienti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.
- Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.
- Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.
- Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.
- Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

Per gli obiettivi di apprendimento specifici da conseguire in ogni disciplina si fa riferimento alle relative programmazioni che tengono conto nella loro formulazione:

- Del Curricolo d'Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari secondo le indicazioni del D.L. n.61 del 13 aprile 2017;
- delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali tra le discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità;
- del progetto PCTO/FSL;
- dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

### Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze

vengono misurate attraverso la prova

- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconcoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità)
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

#### **4.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, poi Formazione Scuola-Lavoro: attività nel triennio**

La normativa vigente prevede nel corso dell'ultimo triennio lo svolgimento di un percorso formativo di 210 ore avente l'obiettivo di consolidare il legame tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro e di favorire il processo formativo degli allievi.

Gli alunni sono stati impegnati in diverse attività afferenti ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento individuati nel **progetto PCTO, poi FSL**, dell'Istituto, dal titolo: **“Sinergia tra scuola e lavoro”**, che sono indicate dettagliatamente nel fascicolo relativo.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno scolastico, gli alunni sono stati coinvolti nelle attività dei PCTO, dall'anno scolastico in corso, quest'ultimi denominati percorsi di FSL, ovvero FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO.

I progetti, con titolo di curvatura **“Vedere per guardare”**, hanno avuto le finalità di avvicinare gli studenti ad una esperienza lavorativa, integrando la parte teorica con quella pratica e facilitando, così, la transizione dalla scuola al mondo del lavoro; arricchire le competenze tecnico/professionali dell'indirizzo ottico, al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo; favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni e gli interessi personali e scoprire le strategie di mercato sviluppando idee imprenditoriali.

Si riporta lo schema delle diverse tipologie di attività e le relative ore svolte nel triennio:

**A.S. 2023/2024** classe 3<sup>^</sup>R tot. Ore previste 110, ore svolte circa 60:

- UDA 30h
- Corso sicurezza 8h
- Orientamento 10h
- PCTO online 20h
- Incontri con esperti del settore 2h
- Uscite didattiche 6h

**A.S. 2024/2025** classe 4<sup>^</sup>R tot. Ore previste 110, ore svolte circa 118:

- Attività in azienda 50h
- UDA 45h
- Uscite didattiche 5h
- Orientamento 10h
- Corso primo soccorso 8h

**A.S. 2025/2026** classe 5<sup>^</sup>R tot. Ore previste 80:

- Attività in azienda 50h
- Orientamento in entrata e in uscita 10h
- Incontri online 10h
- Visita presso ITS Academy e Istituto dei ciechi di Palermo 10h

#### **4.3. Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo**

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti *strumenti/mezzi*:

- Schermo interattivo
- Libri di testo cartacei e digitali
- Testi trattati con finalità specifiche
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati; video
- Laboratorio ottico, informatico, linguistico e scientifico
- Biblioteca
- Dizionari cartacei e digitali
- Atlanti storici e geografici
- Quotidiani e riviste
- Siti dedicati
- Google workspace

Sono stati utilizzati i seguenti *spazi*:

- Aula
- Aula Conferenze
- Palestra

Laboratori:

- Optometria
- Contattologia
- Informatica
- Linguistico
- Ottica

## Orario settimanale della classe

ORA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.10	OTTICA	CONTATTOL OGIA	OTTICA	CONTATTOLOGI A	ITALIANO
9:00	OTTICA	DIRITTO	INGLESE	MATEMATICA	ITALIANO
9:50	DIS. SANITARIE	RELIGIONE	ES. LENTI	OTTICA	MATEMATICA
10:50	ITALIANO	OPTOMETRIA	ES. LENTI	DISCIPLINE SANITARIE	DISCIPLINE SANITARIE
11:40	MATEMATICA	OPTOMETRIA	OPTOMETRIA	DISCIPLINE SANITARIE	SC. MOTORIE
12:30	DIRITTO	INGLESE	OPTOMETRIA	ITALIANO	SC. MOTORIE
13:20		STORIA		STORIA	

## 5. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 5.1. Attività di recupero e potenziamento

La scelta delle strategie per il recupero dei contenuti e delle competenze è stata determinata da dati oggettivi in base al livello di apprendimento dimostrato dalla classe. Le attività di recupero nel corso dell'anno scolastico sono state svolte con studio individuale guidato. In itinere si sono svolti percorsi di potenziamento. I tutor PFI, prof.sse A. C. e Z. F., sulla base delle informazioni fornite dai docenti del Consiglio di Classe e dagli alunni, individualmente, hanno redatto i Progetti Formativi Individuali e li hanno revisionati durante il percorso didattico sulla base dei risultati di apprendimento conseguiti.

### 5.2. Attività di Apprendistato

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto ha promosso l'integrazione tra formazione scolastica e contesti operativi reali attraverso il progetto d'Istituto "SCUOLA E LAVORO: UN BINOMIO VINCENTE", relativo all'attivazione di percorsi di apprendistato di I livello ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015.

I percorsi sono stati attivati anche grazie all'Avviso dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale (DDG n. 1106 del 09/08/2024), nel quale l'Istituto è stato inserito all'interno del Catalogo dell'offerta formativa in apprendistato della Regione Siciliana.

Tali percorsi, articolati in due finestre temporali (A.S. 2024/2025 e 2025/2026), si inseriscono pienamente nel sistema duale, consentendo agli studenti di conseguire il titolo di studio alternando le attività didattiche in aula a periodi di formazione in contesti

lavorativi coerenti con l'indirizzo di studi.

Due studentesse della classe sono state coinvolte nei percorsi di apprendistato di I livello: una studentessa ha svolto l'intero percorso biennale 2024/2025–2025/2026, mentre una studentessa ha interrotto la partecipazione nella fase iniziale dell'A.S. 2024/2025.

L'esperienza ha consentito lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e trasversali in linea con il profilo educativo, culturale e professionale di riferimento.

Le attività sono state monitorate dal tutor scolastico e aziendale, e i relativi esiti sono stati integrati nella valutazione complessiva del Consiglio di Classe, con un'attenzione specifica alle competenze trasversali quali autonomia, responsabilità, capacità relazionali e problem solving. Questi percorsi costituiscono un'importante opportunità di orientamento e di raccordo tra il sistema dell'istruzione e il mondo del lavoro.

Ai fini della formalizzazione dell'esperienza, per la studentessa è stato predisposto il **Dossier Individuale**, uno strumento essenziale che raccoglie il contratto di assunzione, il **Piano Formativo Individuale (PFI)** e le evidenze comprovanti le competenze acquisite.

Il fulcro di tale documentazione è il **Documento di trasparenza e valutazione**, che ha permesso di monitorare i progressi degli apprendisti attraverso una specifica griglia di indicatori.

La valutazione ha interessato sia la formazione interna che quella esterna, avvalendosi di modalità di accertamento dirette quali l'osservazione *on the job*, colloqui tecnici e l'analisi servizi realizzati dagli studenti.

Oltre agli aspetti tecnico-professionali, il Dossier ha incluso una sezione dedicata alla **valutazione dei comportamenti**, monitorando criteri quali il rispetto dei regolamenti e la puntualità in entrambi i contesti formativi. Gli esiti di questo monitoraggio, validati congiuntamente dai tutor, sono stati trasmessi al Consiglio di Classe per la valutazione sommativa, garantendo il riconoscimento dei crediti e la piena tracciabilità delle competenze utili al conseguimento del titolo di studio.

Si rimanda, per i dettagli, alla documentazione completa conservata agli atti della scuola.

### **5.3 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”**

Le attività didattiche finalizzate all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica hanno compreso svolgimento di UDA pluridisciplinari, sviluppo di tematiche disciplinari e la partecipazione della classe a specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

## **NUCLEI CONCETTUALI DI RIFERIMENTO**

### **1. Costituzione**

**Competenza n.1** *Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.*

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale;
- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.
- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

### **n.2 Sviluppo economico e sostenibilità:**

In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

### **Competenza n. 7**

*Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

- Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
- Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici

### **n.3 Cittadinanza digitale**

#### **Competenza n. 11**

*Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace (netiquette e digital detox)
  - Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
  - Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.
- Progetto di Ed. Civica (A.S. 2023/24) - titolo ***“Violenza e disuguaglianze di genere vs Parità di genere”***.
- Progetto di Ed. Civica (A.S. 2024/25) – titolo ***“L’evoluzione storico- sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo tra diritti, precarietà e sicurezza***
- Progetto di Ed. Civica (A.S. 2025/26) – titolo ***” Riappropriamoci dei nostri luoghi: la stazione e la linea ferroviaria di Trapani”***.

#### **5.4. Attività di Ed. Civica svolte nell’anno scolastico 2025/2026:**

L’insegnamento trasversale di Educazione Civica, coordinato dal prof. M. D., è stato conseguito sia tramite lo svolgimento dell’Uda pluridisciplinare del C.d.c., dal titolo ***“Riappropriamoci dei nostri luoghi: la stazione e la linea ferroviaria a Trapani”***, sia tramite la partecipazione della classe ad attività di ampliamento dell’offerta formativa le cui tematiche sono state approfondite, nei diversi ambiti disciplinari, tramite dibattiti e ricerche.

Le diverse discipline sono state coinvolte secondo il seguente prospetto:

<b>Disciplina</b>	<b>Numero di ore</b>	<b>Tematiche svolte</b>
<b>Italiano</b>	4	Lecture, analisi, interpretazione e riflessioni su testi che prendano in considerazione la tematica in oggetto nel passato e nel presente: “Alla Stazione una mattina d’autunno” di G. Carducci; “Il treno ha fischiato” di L. Pirandello
<b>Storia</b>	5	Il Fascismo e le opere pubbliche nel Meridione e a Trapani, in particolare: la stazione ferroviaria. Il sistema dell’istruzione in Italia da Giolitti ai giorni nostri; la Shoah e il treno della Memoria; Le donne e le due Guerre Mondiali; la Costituzione Italiana (confronto con lo Statuto Albertino).
<b>Discipline sanitarie</b>	2	Accessibilità per ipovedenti e non vedenti ai servizi ferroviari
<b>Inglese</b>	2	Power point About a monumental place of U.K.
<b>Esercitazione lenti oftalmiche</b>	2	Simulare la compilazione del curriculum vitae in formato europeo
<b>Esercitazioni di Optometria</b>	4	L’Ottico e il nuovo Regolamento Europeo 745/2017 sui dispositivi medici su misura.
<b>Ottica/Ottica Applicata</b>	4	La relazione tecnica di laboratorio. Gli strumenti ottici del restauro e recupero del patrimonio edilizio esistente (da svolgere)
<b>Legislazione sociosanitaria; Diritto</b>	11	La storia: l’invenzione del Treno – l’inaugurazione - Mussolini a Trapani <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Economia-ecologia-sicurezza</li> <li>➤ Treno e disabilità: il Treno Bianco per Lourdes</li> <li>➤ L’edificio della Stazione: il contesto territoriale, i lavori in corso sulla rete ferroviaria, il sottopasso di via Marsala</li> <li>➤ Il Treno nell’arte (cinema, musica, poesia, letteratura, arte)</li> <li>➤ Storie di pendolari: interviste a docenti ed alunni</li> <li>➤ Il Treno della Memoria di Auschwitz</li> <li>➤ La Mostra al Vittoriano a Roma: “Le ferrovie d’Italia (1865-2025). Dall’unità nazionale alle sfide del futuro”</li> <li>➤ Che cos’è l’intelligenza artificiale</li> </ul>
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	

Al termine delle attività è previsto un evento finale in loco, il 22 maggio, con l'uso di pannelli espositivi ed alcuni power point, spendibili anche durante il colloquio orale.

### **5.5 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato alle seguenti iniziative complementari/integrative:

- Settimana europea dello sport (a.s. 2023/24)
- Giornata nazionale della Colletta Alimentare
- Spettacolo teatrale “Ulisse racconta Ulisse” di Sergio Vespertino presso il teatro Pardo di Trapani (a. s. 2023/24)
- Visione del film “Io capitano” - Cineteatro Ariston di Trapani (a. s. 2023/2024)
- Visita didattica siti “Le vie dei Tesori” – Trapani (a. s. 2023/2024)
- Attività di educazione alla salute “Disturbi del comportamento alimentare”: incontro con esperti
- Attività in streaming e in presenza rientranti nel progetto di Educazione Civica: “Cybermafia. La mafia tra passato e futuro in un mondo senza frontiere”, “Cybercrime e traffico di droga – vecchie e nuove frontiere della criminalità organizzata”, “Scuola e Benessere. Oltre l'ipercompetizione e l'omologazione”, docufilm “Un altro domani” (a. s. 2023/2024)
- Giornata ecologica “Un mare di plastica” – progetto Educazione Ambientale (a. s. 2023/2024).
- Settimana Europea per lo Sport (a. s. 2024/25).
- Visione del film “Iddu” presso Cine-Teatro Ariston (a. s. 2024/25).
- Lectio magistralis di Giordano Bruno Guerri (a. s. 2024/25)

Sono stati, inoltre, svolti i seguenti progetti PNRR: progetti PNRR legati ai divari (D.M. n. 170/2022 - "Risvegli"- e D.M. n. 19/2024 - "In cammino") e tesi a ridurre abbandono scolastico e fragilità ed accompagnare gli studenti nel percorso formativo tramite percorsi di mentoring individuale; attività di recupero e potenziamento competenze; -Educazione alla Salute – Prevenzione incidenti stradali. (2024/25)

- Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa” (2024/25)
- Spettacolo teatrale “Pirandello, questo...codesto quello” di e con Sergio Vespertino. (2024/25)
- Incontro sui cambiamenti climatici (2024/25)
- Viaggio di istruzione in Campania dal 12 al 17 marzo 2025 (2024/25)
- Partecipazione al Treno della Memoria da parte di cinque alunne (2025/26)
- Visione del film “No other land” (2025/26)
- Visione del film “Noi e loro” (2025/26)
- Visione del film “Il dono più prezioso” (2025/26)
- Visione del film “Quaranta secondi” (2025/26)

## 5.6. Percorsi interdisciplinari

- Progetto PCTO - UDA con compito di realtà “Vedere per guardare” a.s.23-24 e 24-25. Discipline coinvolte: es. Lenti Oftalmiche, es. di Optometria, Ottica-Ottica Applicata, Es. di Contattologia, Inglese, Discipline Sanitarie.
- Progetto interdisciplinare di Educazione Civica a. s. 2023-24-UDA pluridisciplinare “*Violenza e disuguaglianze di genere vs Parità di genere*”.
- Progetto interdisciplinare di Educazione Civica a. s. 2024-25 – UDA pluridisciplinare “*L’evoluzione storico- sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo tra diritti, precarietà e sicurezza*”. Discipline coinvolte: tutte.
- Progetto UDA Multidisciplinare a. s. 2025-26 “*Guardiamo al nostro Futuro*”. Discipline coinvolte: tutte.
- Progetto interdisciplinare di Educazione Civica a. s. 2025-26 – UDA pluridisciplinare titolo “*Riappropriamoci dei nostri luoghi: la stazione e la linea ferroviaria di Trapani*”. Discipline coinvolte: vedi schema precedente.

## 5.7 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Nell'attribuzione del credito formativo il Consiglio di Classe si attiene al dettato del D.M. 452 del 12/11/98 che limita il campo delle esperienze extrascolastiche. Sono considerate valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo le seguenti esperienze, se documentate entro il 15 maggio:

- Stage;
- Attività di tirocinio;
- Esperienze di volontariato;
- Attività in campo artistico e culturale;
- Attività agonistico – sportiva

## 5.8 Attività specifiche di Orientamento-PNRR

Nel corso dell’anno scolastico, le classi quinte dell’Istituto hanno partecipato a un percorso di orientamento strutturato nell’ambito delle azioni previste dal PNRR, finalizzato a supportare gli studenti nella definizione del proprio progetto formativo e professionale.

In coerenza con quanto previsto dal decreto ministeriale di riferimento, ciascun alunno ha svolto un minimo di 30 ore di attività di orientamento, articolate in momenti informativi, laboratoriali e di confronto con il mondo esterno.

Il percorso ha incluso incontri con università, ITS Academy ed enti di formazione, interventi di esperti e professionisti dei diversi settori, nonché attività dedicate allo sviluppo delle competenze trasversali e alla riflessione sulle proprie attitudini. Tali esperienze si sono integrate con le attività di FSL (ex PCTO) rafforzando il collegamento tra scuola e realtà produttiva.

Attraverso anche il supporto del docente tutor e l’utilizzo di strumenti digitali per l’autovalutazione, gli studenti sono stati accompagnati in un processo graduale di

conoscenza di sé e delle opportunità offerte dal territorio, maturando una maggiore consapevolezza nelle scelte post-diploma.

Nel complesso, le attività svolte hanno contribuito a sviluppare competenze orientative e a rendere gli studenti più preparati ad affrontare in modo consapevole il proprio futuro formativo e lavorativo.

#### **A.S 23/24**

- Visita Didattica all'Osservatorio Astronomico "Vaiana" sede INAF
- Visione del film "C'è ancora domani"
- Attività di educazione alla salute "Disturbi del comportamento alimentare": incontro con esperti e partecipazione allo spettacolo teatrale "Maria Antonietta Capitolo 22" presso il Cineteatro Ariston di Trapani
- Visita didattica presso l'aeroporto militare di Birgi
- Attività in streaming e in presenza rientranti nel progetto di Educazione Civica: "Cybermafia. La mafia tra passato e futuro in un mondo senza frontiere", "Cybercrime e traffico di droga – vecchie e nuove frontiere della criminalità organizzata", "Scuola e Benessere. Oltre l'ipercompetizione e l'omologazione", docufilm "Un altro domani".

#### **AS 24/25**

- Educazione alla Salute- Olimpiadi di Primo soccorso. Partecipazione della scuola alle gare Regionali di Primo Soccorso.
- Giornata dedicata alla Violenza di genere
- Visita Didattica presso "Città delle Scienze" a Napoli
- Giornata Nazionale della memoria e dell'impegno un ricordo delle vittime innocenti delle mafie
- Progetto "Non ti Scordar di me" spettacolo "Vite Private" Offerta Formativa sulla legalità
- Spettacolo teatrale "Itiner Dante"
- Visita guidata a Portella della Ginestra
- Progetto "Costruire e misurare le competenze trasversali"
- Spettacolo teatrale "Zucchero e Ovatta"
- Realizzazione dell'elaborato finale previsto nell'UDA interdisciplinare "Guardiamo attraverso le lenti", presso ottica Catalanotto e ottica Conticello

#### **AS 25/26**

- Manifestazione Giochi Azzurri
- Evento di Orientamento: Re-ground
- Orientamento in entrata
- Momento di riflessione sulla violenza nello sport
- Visione del film "No other land"
- Visione del film "Noi e loro"

- Visione del film “Il dono più prezioso”
- Visione del film “Quaranta secondi”
- Visita presso l’Istituto per ciechi di Palermo
- ITS Academy
- Welcome Week Unipa Palermo, Facoltà di Ottica ed Optometria
- Welcome Week Libera Università di Trapani

Nel corso dell’anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento in uscita riconosciute valide per il PCTO, poi FSL:

- Orientamento in uscita - Incontro con i rappresentanti della "E.M.A. FORM"
- Orientamento in uscita: XXIII Edizione di OrientaSicilia – ASTERSicilia presso la Fiera del Mediterraneo Palermo;
- Incontro con i rappresentanti di Ema-Form "Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia”;
- Incontro con la Guardia di Finanza.
- Incontro Orientamento E-campus.
- Incontro Orientamento ITS Aerospazio Sicilia
- Incontro in live streaming con ASSORIENTA
- Welcome Week 2025-26 presso l’Università degli Studi di Palermo
- Open day del Polo Universitario di Trapani
- Didattica orientativa PNRR
- Welcome week 25-26 presso Università di Trapani;
- Open Day aeroporto militare di Birgi;
- Incontro con i funzionari del centro dell’impiego di Trapani sul tema “Il lavoro di ieri e di oggi” presso l’Aula Magna del plesso di piazza XXI aprile.
- Gli alunni sono stati coinvolti nelle attività di orientamento in entrata organizzate dall’Istituto per illustrare il Piano dell’Offerta Formativa dell’indirizzo Ottico.

## 6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

### 6.1. Religione Cattolica

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>Lo studente sarà in grado di: cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>
<b>TRATTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ <u>La coscienza, la legge la libertà</u> La coscienza umana Lo sviluppo della coscienza morale Dimensioni della libertà</li><li>❖ <u>Le relazioni: l'amore</u> L'amore nella cultura classica greca e latina; L'amore e l'arte L'amore e la sessualità La chiesa e il sacramento del matrimonio</li><li>❖ <u>Le relazioni: pace solidarietà e mondialità</u> La pace; La guerra; La giustizia, la carità e la solidarietà; I diritti dell'uomo;</li><li>❖ <u>L'etica della vita: la fedeltà ad essere uomo e donna</u> La bioetica un affare di stato; Il concepimento; La vita prenatale; La clonazione; L'eutanasia.</li></ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</li><li>– Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</li><li>– Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Metodi usati per facilitare il processo di apprendimento sono stati variati in base agli obiettivi che intendevo raggiungere. È stato necessario guidare i ragazzi alla lettura, al commento, alla riflessione e al confronto delle diverse opinioni</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p><i>Nella valutazione si è tenuto conto principalmente degli obiettivi evidenziati nella programmazione iniziale, del livello di partenza di ogni alunno, del percorso compiuto, dell'attenzione dell'interesse manifestato e dell'impegno profuso. Le verifiche orali sono servite a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.</i></p>
<b>TESTI/STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>I mezzi usati sono stati: il libro di testo, DVD e magistero ecclesiale.</p>

## 6.2. Italiano

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p>	<p><b>Educazione letteraria</b>          Acquisizione delle linee di sviluppo del patrimonio letterario artistico italiano e straniero          Utilizzo degli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli</p> <p><b>Educazione linguistica</b>          Utilizzo di strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari dei servizi e delle diverse situazioni.          Competenze comunicative in situazioni professionali.</p>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p><b>Modulo 1: Educazione linguistica e scrittura creativa</b>          U.D.1: Analisi del testo poetico e narrativo          U.D.2: Il testo argomentativo          U.D.3: Riflessione critica di tipo espositivo-argomentativo</p> <p><b>Modulo 2: Tra Ottocento e Novecento: Realismo, Naturalismo e Simbolismo</b>          U.D.1: Storia, politica e società tra fine Ottocento e inizio Novecento          U.D.2: La cultura e gli intellettuali          U.D.3: I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: Il Realismo, Il Naturalismo, il Simbolismo e il Decadentismo. Baudelaire, testi:          Da "I fiori del male": <i>l'Albatro</i></p> <p><b>Modulo 3: Giovanni Verga e il Verismo</b>          U.D.1: Caratteristiche del Verismo          U.D.2: Giovanni Verga: la biografia, la formazione e le opere giovanili;          U.D.3: Il ciclo dei "vinti";          U.D.4: Le strategie narrative          Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Da "Vita dei Campi": <i>Rosso Malpelo</i>.</li> <li>• Da "I Malavoglia": <i>La prefazione ai Malavoglia; il naufragio della Provvidenza</i>.</li> </ul>

**Modulo 4: Il Decadentismo**

**U.D.1:** Il Decadentismo europeo. Origine del termine e poetica

**U.D.2:** I principi del Decadentismo e la poetica del Simbolismo.

**Modulo 5: Giovanni Pascoli**

**U.D.1:** Giovanni Pascoli: la vita, pensiero e poetica.

**U.D.2:** *La poetica del fanciullino*

**U.D.3:** Myricae Testi:

- Da “Il fanciullino”: *Il fanciullino*.
- Da “Myricae”: *Novembre; Lavandare; Temporale; X Agosto; La via ferrata*

**Modulo 6: Gabriele D’Annunzio**

**U.D.1:** Gabriele D’Annunzio: vita e opere

**U.D.2:** L’ideologia e poetica dell’autore. Le fasi della poetica dannunziana.

**U.D.3:** Il Piacere

**U.D.4:** Alcyone Testi:

- Da “Il Piacere”: *Andrea Sperelli, l’eroe dell’estetismo*.
- Da “Alcyone”: *La pioggia nel pineto*

**Modulo 7: Le avanguardie storiche. Il Futurismo in Italia.**

**U.D.1:** Il primo manifesto del Futurismo.

**Modulo 8: Luigi Pirandello.**

**U.D.1:** I temi della letteratura del primo Novecento

**U.D.2:** Il romanzo del Novecento e la dissoluzione delle strutture narrative

**U.D.3:** Luigi Pirandello: vita, opere e poetica Testi:

- Da “L’Umorismo”: *La differenza fra umorismo e comicità*.
- Da “Il fu Mattia Pascal”: *Mattia Pascal ed Adriano Meis*.
- Da “Novelle per un anno”: *Il treno ha fischiato*

**Modulo 9: La poesia tra continuità e innovazione**

**U.D.1:** La poesia tra le due guerre.

**U.D.2:** **Giuseppe Ungaretti:** vita, opere e poetica.

Testi:

- Da “L’allegria”: *San Martino del Carso; Veglia; Fratelli; Soldati; Mattina*
- Da “Il dolore”: *Non gridate più*

	<p><b>Modulo 10: Alda Merini</b> (da svolgere)</p> <p><b>U.D. 1:</b> Alda Merini: vita e opere. Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Da “Vuoto d’amore”: <i>Anche i poeti lavorano di notte</i></li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<p style="text-align: center;"><b>Educazione letteraria</b></p> <p>Contestualizzare l’evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall’Unità d’Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Analisi e interpretazione di testi letterari e non.</p> <p>Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Uso di strategie che stimolino la ricerca e l’elaborazione di soluzioni</p> <p>Valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di ulteriori apprendimenti</p> <p>Uso di tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare</p> <p>Uso di strategie finalizzate all’apprendimento di un metodo di studio</p> <p>Utilizzazione di forme di apprendimento cooperativo</p> <p>Contestualizzazione e/o attualizzazione degli apprendimenti</p> <p>Uso di tecniche di tipo induttivo e di tipo deduttivo</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La valutazione degli allievi ha tenuto conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento, secondo l’ordine indicato di seguito.</p> <p>Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati</p> <p>Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere</p> <p>Partecipazione consapevole all’attività didattica</p>

	<p>rilevabile attraverso:</p> <p>Frequenza</p> <p>Impegno</p> <p>Utilizzazione funzionale del materiale didattico</p> <p>Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa</p> <p>Progressione rispetto ai livelli di partenza</p>
<p><b>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Testi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Letteratura e intrecci</i>, vol. 3 tomo A: Dal Naturalismo all'Ermetismo, tomo B: Il Novecento e gli scenari del Presente. M. Carlà, A. Sgroi – Ed. Palumbo</li> <li>▪ Materiali prodotti dall' insegnante; Schede.</li> </ul>

### 6.3. Storia

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li><li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li><li>• Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</li></ul>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	<p><b>Unità 1 L'Europa e l'Italia nel primo Novecento.</b> La belle Epoque. Sviluppo industriale e società di massa</p> <p><b><u>Cap.1 L'Italia giolittiana</u></b> <u>Contenuti</u> – Il liberalismo progressista di Giolitti. Neutralità dello Stato e conflitti sociali. Successi e limiti del riformismo giolittiano. Giolitti e i socialisti. Giolitti e i cattolici. Giolitti e i nazionalisti. La conquista della Libia. Le elezioni del 1913. La crisi del sistema politico giolittiano.</p> <p><b><u>Cap.2 La Prima guerra mondiale</u></b> <u>Contenuti</u> – La scena politica internazionale. Le origini del conflitto. L'Italia nel conflitto. La Conferenza della pace di Parigi e i trattati di Versailles.</p> <p><b><u>Cap. 3 Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin</u></b> <u>Contenuti</u> – La Russia agli inizi del Novecento. Dalla guerra alla rivoluzione. I bolscevichi al potere e la guerra civile. L'unione delle repubbliche socialiste sovietiche. La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss.</p> <p><b>Unità 2 La crisi della civiltà europea.</b></p> <p><b>Cap.4 Il regime fascista</b> <u>Contenuti</u> – Il dopoguerra in Italia: il biennio rosso. La crisi dello stato liberale. Il fascismo al potere. Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura I caratteri del regime fascista. Un regime totalitario. La politica economica ed estera.</p> <p><b>Cap.5 La crisi del'29 e il New Deal</b> <u>Contenuti</u> – sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli</p>

	<p>anni venti. La crisi economica del 1929. La risposta alla crisi: il New Deal.</p> <p><b>Cap.6. Il regime nazista</b>  Contenuti- La Germania dalla sconfitta alla crisi. Il nazismo al potere. Il totalitarismo nazista. La politica economica ed estera della Germani</p> <p><b>Cap.7. La seconda guerra mondiale</b>  <u>Contenuti</u> – L’Europa verso la guerra. La seconda guerra mondiale. Le dinamiche fondamentali della guerra. Il nuovo ordine nazista. La shoah. La Resistenza in Europa e in Italia. La conclusione del conflitto e gli accordi di pace.</p> <p><b>Percorso da completare: Unità 3. Il mondo diviso.</b></p> <p><b>Cap. 8 La guerra fredda</b>  <u>Contenuti-</u> Le eredità della guerra. Le origini della guerra fredda. L’idea di una Europa unita.</p> <p><b>Cap. 11 L’Italia del dopoguerra</b>  <u>Contenuti</u> – La nascita della Repubblica italiana. L’Italia nel blocco occidentale.</p>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>▪ Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</li> <li>▪ Effettuare confronti tra diversi modelli/ tradizioni culturali in un’ottica interculturale.</li> <li>▪ Analizzare le radici storiche el’evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Analisi di documenti</li> <li>- Uso di audiovisivi</li> <li>- Collegamenti interdisciplinari con italiano, diritto.</li> <li>- Discussioni e confronti in classe</li> <li>- Lavoro individuale e di gruppo</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La valutazione finale degli allievi ha tenuto conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento.</li> <li>▪ Partecipazione consapevole all’attività didattica</li> </ul>

	<p>rilevabile attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenza; Impegno; Utilizzazione funzionale del materiale didattico;</li> <li>▪ Svolgimento regolare delle esercitazioni a scuola e casa</li> <li>▪ Svolgimento regolare delle verifiche programmate</li> <li>▪ Progressione rispetto ai livelli di partenza</li> <li>▪ Utilizzazione di un metodo funzionale agli obiettivi da raggiungere.</li> <li>▪ Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati</li> </ul>
<b>TESTI/STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p style="text-align: center;"><b>Testi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Testo in adozione: G. De Vecchi – G. Giovannetti “La nostra avventura” – Il Novecento e la globalizzazione ed. verde – vol. 3 – Mondadori</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Strumenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Libri di testo</li> <li>▪ Materiali elaborati dal docente con supporti informatici</li> <li>▪ Materiali audiovisivi</li> </ul>

#### 6.4. Matematica

##### Specifici V anno:

- Comprendere ed utilizzare il concetto di limite per le esplicite conseguenze nello sviluppo del programma.
- Definire la continuità di una funzione.
- Saper risolvere problemi sulla derivata di una funzione.
- Capacità di operare per la risoluzione dei problemi di massimo e minimo
- Saper rappresentare il grafico di una funzione razionale fratta.

##### **Standard minimi di apprendimento**

- Saper utilizzare correttamente e con una certa padronanza gli elementi fondamentali del calcolo infinitesimale;
- Saper individuare gli schemi operativi più idonei alla risoluzione dei problemi di analisi matematica;
- Saper risolvere numericamente e graficamente in modo corretto lo studio di una funzione razionale intera e fratta.

<b>MODULI</b>	<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>ORE</b>	<b>ABILITA' E CONOSCENZE</b>
Il piano cartesiano.	Richiami degli argomenti principali svolti al quarto anno. Classificazione e campo di esistenza. Simmetrie.	14	Risolvere esercizi e problemi sui relativi argomenti. Conoscere il concetto di funzione. Saper classificare le funzioni. Determinare il dominio di una funzione.
Premesse all'analisi infinitesimale	Studiare il segno della funzione. Intersezioni con gli assi cartesiani.	14	Conoscere la simmetria rispetto all'asse delle ordinate e rispetto all'origine degli assi cartesiani. Distinguere funzioni pari e funzioni dispari. Saper applicare le disequazioni per determinare il segno. Saper determinare le coordinate degli eventuali punti d'intersezione della curva con gli assi.
Limite e continuità delle funzioni- Teoremi sui limiti.	La definizione di limite attraverso un percorso induttivo-deduttivo Calcolo del limite Gli asintoti	26	Comprendere il concetto di limite. Saper calcolare il limite. Individuare e determinare gli asintoti di una funzione

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	ORE	ABILITA' E CONOSCENZE
	Alcune forme indeterminate Le funzione continue Punti di discontinuità e loro classificazione Grafico probabile		Saper risolvere alcune forme indeterminate. Utilizzare il concetto di funzione continua e discontinua.  Saper tracciare il grafico probabile di una funzione
Massimi, minimi e flessi	Il concetto di derivata. Calcolo delle derivate di alcune funzioni  Classificazione e studio dei punti di non derivabilità  Funzioni crescenti, decrescenti  Individuazione dei punti stazionari.	24	Comprendere il concetto di derivata e il suo significato geometrico  Saper calcolare la derivata di una funzione  Utilizzare lo studio della derivata prima per individuare la crescita o decrescenza di una funzione. Calcolare i massimi e i minimi di una funzione
Studio completo di funzioni razionali intere e fratte	Studio completo di funzioni razionali intere e fratte	21	Saper affrontare lo studio di una funzione e redigere il relativo grafico

Alla programmazione curricolare disciplinare vanno considerate le UDA interdisciplinari e di Educazione Civica, presentate nella programmazione di classe.

**Strumenti:**

- Libro di testo in dotazione
- **Schemi, appunti personali ed eventuali dispense**
- Strumentazioni presenti in laboratorio Utilizzo di mezzi audiovisivi
- Utilizzo di mezzi multimediali Libri presenti in biblioteca Lavagna luminosa
- Software didattico

## VALUTAZIONE

<i>TIPO DI VERIFICA</i>	OBIETTIVO DA ACCERTARE	NUMERO MINIMO DELLE PROVE PER QUADRIMESTRE
Fase orale (prova strutturata)	Conoscenza Competenza	Una (1)
	Capacità espositiva	
Fase scritta	Conoscenza Competenza Acquisizione degli strumenti di calcolo	Due (2)

### 6.5. Discipline sanitarie (anatomia, fisiopatologia oculare, igiene)

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni.</li><li>➤ Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.</li><li>➤ Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.</li><li>➤ Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione,</li></ul>
--	---

	<p>curando l'attività post-vendita di controllo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p><b>Uda 1: Malattie della congiuntiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Anatomia microscopica e macroscopica</li> <li>➤ Esame clinico della congiuntiva: esame congiuntiva bulbare, palpebrale e del fornice superiore. Modificazioni patologiche della spostabilità, del colore e dell'aspetto dei vasi sanguigni.</li> <li>➤ Esame del segmento anteriore tramite lampada a fessura o biomicroscopio: Tecniche a focale diretta e indiretta.</li> <li>➤ <i>Processi infiammatori della congiuntiva (cause, sintomi e terapie)</i></li> <li>➤ Classificazione in base all'eziologia</li> <li>➤ Anatomia patologica e classificazione in base alle caratteristiche della secrezione</li> <li>➤ Le congiuntiviti batteriche acute e croniche</li> <li>➤ Le congiuntiviti virali: cheratocongiuntivite da Herpes</li> <li>➤ Le congiuntiviti allergiche: stagionali, perenni, atopiche, giganto-papillare, da contatto.</li> <li>➤ Congiuntiviti da agenti fisici e chimici</li> <li>➤ Il tracoma</li> <li>➤ <i>I processi degenerativi della congiuntiva</i></li> <li>➤ Pemfigo, Pinguegola, Pterigio.</li> </ul> <p><b>Uda 2: Malattie della cornea.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Anatomia e fisiologia</li> <li>➤ Esame clinico della cornea: modificazioni patologiche della grandezza, della trasparenza, dello spessore, della sensibilità.</li> <li>➤ Lampada a fessura con tecnica della diffusione sclerale.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Topografia e pachimetria corneale.</li> <li>➤ <i>Processi infiammatori della cornea (cause, sintomi e terapie)</i></li> <li>➤ Classificazione delle cheratiti</li> <li>➤ Cheratiti superficiali: localizzazione del processo flogistico, cheratiti superficiali diffuse e puntate</li> <li>➤ Cheratite profonda: localizzazione del processo flogistico, cherato-endotelite infiammatoria disciforme, a settore, diffusa, cheratiti profonde suppurate.</li> <li>➤ Ulcere corneali: patogenesi, evoluzione, ulcera detersa e ulcera torpida, leucoma, fistola corneale</li> <li>➤ Cheratiti erpetiche: quadro clinico e terapia</li> <li>➤ <i>Distrofie corneali</i></li> <li>➤ La funzione della vitamina A e la cheratomalacia;</li> <li>➤ Il cheratocono eziologia, sintomi soggettivi e oggettivi, stadi evolutivi;</li> <li>➤ Interventi per riduzione o correzione del cheratocono: cross-linking, impianto di anelli intrastromali, cheratoplastica perforante, lamellare, endoteliale.</li> </ul> <p><b>Uda 3: Malattie della sclera</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Cenni di anatomia;</li> <li>➤ Esame obiettivo della sclera: modificazioni del colorito e della forma.</li> <li>➤ <i>Processi infiammatori della sclera (cause, sintomi e terapie).</i></li> <li>➤ Episcleriti: sede del processo flogistico, episclerite nodulare, periodica fugace, metastatica stafilococcica.</li> <li>➤ Le scleriti: differenziazione in base alla sede del processo infiammatorio in nodulari, anulari e posteriori.</li> </ul> <p><b>Uda 4: Malattie dell’uvea</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Anatomia di coroide, corpo ciliare e iride.</li> <li>➤ Anomalie e modificazioni patologiche</li> </ul>
--	---

di colorazione dell'iride

- La pupilla: ampiezza e forma; miosi e midriasi; il riflesso pupillare, esame del riflesso pupillare.
- Le uveiti anteriori: sede della flogosi; iridocicliti acute insorgenza, sintomatologia della fase conclamata, evoluzione; iridocicliti croniche; terapia delle uveiti anteriori acute e croniche.
- Le uveiti posteriori: eziologia, sintomatologia, coroidite a focolaio, disseminata e diffusa.
- Lente di Goldman per la visualizzazione dell'angolo irido-corneale.

#### **Uda 5: Malattie del vitreo**

- Anatomia macroscopica e microscopica. Funzione dell'acido ialuronico nella struttura vitreale.
- Esame clinico del vitreo. Patologie del vitreo
- Infiammatoria: intorbidamento sieroso e purulento
- Degenerativa: fluidificazione e opacità vitreali.
- Patologie dell'interfaccia vitreo-retina: collasso del vitreo e distacco posteriore
- Collasso del vitreo e distacco anteriore.
- Alterazioni del contenuto: emorragie del vitreo

#### **Uda 6: La retina**

- Anatomia
- Esame del fondo oculare: il colorito, i vasi e la circolazione retinica, la fovea centrale. Tomografia oculare computerizzata, fluorangiografia, griglia di Amsler
- Malattie retiniche conseguenti a patologie generali: retinopatia diabetica non proliferante e proliferante, retinopatia ipertensiva.
- Malattie vascolari retiniche, occlusione

	<p>dell'arteria centrale retinica, trombosi della vena centrale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Degenerazioni retiniche centrali: degenerazione maculare senile e miopica.</li> <li>➤ Distacco primitivo e secondario della retina;</li> <li>➤ Laser giallo.</li> <li>➤ Fluorangiografia, OCT, glicia di Amsler e esame del fondo oculare (tramite lampada a fessura, Oftalmoscopio diretto e indiretto).</li> </ul> <p><b>Uda 7: Malattie del cristallino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Anatomia macroscopica e microscopica</li> <li>➤ Lampada a fessura con tecnica di retroilluminazione</li> <li>➤ L'accomodazione e la presbiopia</li> <li>➤ La cataratta: definizione, cause, sintomatologia e classificazione</li> <li>➤ Cataratta congenita: non evolutiva e propriamente detta</li> <li>➤ Cataratta senile. Sintomi ed evoluzione della cataratta corticale, nucleare e sottocapsulare posteriore.</li> <li>➤ Cataratta complicata: definizione e patologie di riferimento.</li> <li>➤ Cataratte sintomatiche: diabetica</li> <li>➤ Cataratte traumatiche: contusive e da rottura della capsula.</li> <li>➤ Cenni di chirurgia della cataratta.</li> <li>➤ Percorso didattico da completare:</li> <li>➤ Fisiologia del tono oculare, il glaucoma. Cenni sulle lesioni delle vie ottiche.</li> </ul> <p><b>Uda pluridisciplinare di Educazione Civica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Accessibilità per ipovedenti e non vedenti ai servizi ferroviari</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere i rapporti anatomici della congiuntiva con le varie strutture dell'occhio.</li> <li>➤ Saper classificare le patologie della congiuntiva.</li> <li>➤ Distinguere tra patologie</li> </ul>

	<p>infiammatorie e processi degenerativi della congiuntiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper classificare le diverse patologie della cornea.</li> <li>➤ Conoscere i rapporti anatomici tra la sclera e le altre strutture dell'apparato visivo.</li> <li>➤ Saper descrivere le scleriti e le episcleriti.</li> <li>➤ Saper riconoscere i rapporti anatomici tra l'uvea e le altre strutture dell'occhio.</li> <li>➤ Saper distinguere tra loro le patologie dell'uvea. Riconoscere i fattori di rischio delle uveiti.</li> <li>➤ Saper riconoscere i rapporti anatomici del corpo vitreo con le altre strutture dell'occhio.</li> <li>➤ Saper individuare le patologie del corpo vitreo.</li> <li>➤ Saper evidenziare i rapporti anatomici della retina con le altre strutture dell'occhio.</li> <li>➤ Saper distinguere le patologie della retina.</li> <li>➤ Distinguere gli strumenti e le metodiche per la diagnosi delle patologie della retina.</li> <li>➤ Applicare le norme igienico – sanitarie di prevenzione delle patologie oculari</li> <li>➤ Saper spiegare le varie forme cliniche di cataratte.</li> <li>➤ Conoscere i rapporti anatomici dell'angolo irido-corneale con le varie strutture dell'occhio.</li> <li>➤ Utilizzare il lessico e la fraseologia specifica di settore. Correlare strutture anatomiche e funzione dell'apparato visivo. Conoscere le norme del comportamento professionale Riconoscere i fattori di rischio delle patologie oculari.</li> </ul>
<b>6. METODOLOGIE:</b>	➤ Lezione frontale e partecipata

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività laboratoriali</li> <li>➤ Lavoro individuale e di gruppo</li> <li>➤ Brainstorming</li> <li>➤ Problem solving</li> <li>➤ Produzione di schemi e scalette esplicative</li> </ul>
<p><b>7. CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Le verifiche formative, consistenti in colloqui di tipo espositivo e argomentativo, si sono effettuate durante e al termine dello svolgimento di ciascun modulo, consentendo una valutazione del percorso di apprendimento. Le verifiche sommative, volte a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze conseguito, sono state effettuate con prove orali, prove semistrutturate, trattazione sintetica di argomenti specifici, produzione di relazioni e prove pratiche.</p> <p>Per la valutazione finale si è tenuto conto dei criteri adottati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, della qualità e quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze e abilità conseguite, della situazione di partenza, dell'interesse e del grado di maturità raggiunto in rapporto alle capacità di ciascuno.</p>
<p><b>8. TESTI/ STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: Oftalmologia, Luciano Liuzzi Franco Bartoli, Edizioni Minerva Medica.</li> <li>• Grafici</li> <li>• riassuntivi e mappe concettuali</li> <li>• Internet</li> <li>• Immagini di interesse professionale</li> <li>• Appunti forniti dall'insegnante</li> </ul> <p>Strumentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lampada a fessura o biomicroscopio, cheratometro, o ftalmoscopio, schiascopio.</li> <li>• Materiali prodotti dalla docente e condivisi tramite Google Workspace.</li> </ul>

## 6.6. Ottica e ottica applicata

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>  <b>alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi scientifici per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>  <i>(programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</i></p>	<p><b>L' OTTICA ONDULATORIA E LE SUE APPLICAZIONI TECNOLOGICHE MODERNE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il laser: principio di funzionamento Emissione stimolata ed emissione della luce Cavità ottica</li> <li>• Proprietà delle radiazioni laser</li> <li>• Tipi di laser: laser a sostanza solida attiva (a rubino); laser a gas; laser a coloranti; laser a semiconduttori.</li> <li>• Applicazioni non mediche del laser: il laser nelle comunicazioni; il laser nell'industria</li> <li>• Campi d'impiego del laser in medicina e chirurgia; il laser in oftalmologia</li> <li>• Le fibre ottiche</li> <li>• Riflessione totale e principio di funzionamento di una fibra ottica Caratteristiche costruttive di una fibra ottica</li> <li>• Apertura numerica ed angolo di accettazione</li> </ul> <p><b>L'OTTICA FISICA E LE SUE APPLICAZIONI TECNOLOGICHE MODERNE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio nella storia L'atomo di Bohr</li> <li>• La propagazione rettilinea della luce</li> <li>• Fronti d'onda, raggio ottico e riflessione totale</li> <li>• Il prisma ottico ed il numero di Abbe</li> <li>• Onde elettromagnetiche</li> <li>• Energia trasportata da un'onda elettromagnetica Raggi e fasci di luce</li> <li>• La velocità della luce in un mezzo trasparente, indice di rifrazione del mezzo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La spettroscopia</li> <li>• Lo spettroscopio di Bunsen</li> <li>• Spettri di emissione e di assorbimento Spettri dei gas</li> <li>• Evoluzione modello atomico</li> <li>• Effetto fotoelettrico</li> <li>• Applicazioni pratiche dell'effetto fotoelettrico in ambito ottico ( diagnostica, misurazione, trattamento lenti)</li> <li>• Applicazioni pratiche dell'effetto fotoelettrico in altri ambiti (fotovoltaico, sicurezza, astronomia, spettacolo)</li> </ul> <p><b>FOTOMETRIA (da svolgere)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Energia raggiante luminosa</li> <li>• Curva della luminosità relativa. Flusso luminoso Intensità luminosa</li> <li>• Illuminamento</li> <li>• Il fotometro di Bunsen</li> <li>• Prova di laboratorio: misura dell'illuminamento utilizzando l'app Magna-AR suite</li> <li>• ED. Civica:</li> <li>• la relazione tecnica di laboratorio, gli strumenti ottici del restauro e recupero del patrimonio edilizio esistente</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<p>Schematizzare con un disegno: laser; fibra ottica; onda elettromagnetica.</p> <p>Classificare i campi di utilizzazione dei laser. Identificare gli ambiti di utilizzazione delle fibre ottiche. Risolvere problemi legati alla propagazione di un'onda elettromagnetica</p> <p>Distinguere i fenomeni di emissione da quelli di assorbimento della luce da parte della materia</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezioni frontali e dialoghi guidati con gli allievi; problem-solving; didattica laboratoriale; metodo induttivo; metodo deduttivo; ricerca individuale e/o di gruppo; scoperta guidata; Brainstorming</p>

<b>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Interrogazioni orali, risoluzione di esercizi e lavori sia individuali che di gruppo, prove scritte in classe, prove pratiche di laboratorio (nei limiti delle concrete possibilità logistiche dello stesso). Il criterio di valutazione ha sempre tenuto conto sia dell'esito di tutte le verifiche sopra dette, sia della griglia di valutazione stabilita dal collegio dei docenti.
<b>TESTI/STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo: Elementi di ottica generale, Zanichelli; sussidi audiovisivi, strumenti informatici ed oftalmici; fotocopie; programmi software dedicati, siti dedicati alle scienze tipo: <a href="https://phet.colorado.edu/it/">https://phet.colorado.edu/it/</a> ; <a href="http://www.educationalab.it/">http://www.educationalab.it/</a> ; <a href="https://www.skuola.net/fisica/">https://www.skuola.net/fisica/</a> e simulazioni. Strumenti di lab.

#### 6.7. Esercitazioni di optometria

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.</li> <li>• Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI</b>	<b>UDA 1: PRESBIOPIA</b> <b>1.1</b> Definizione e sintomi, Condizione ottica, misura dell'ampiezza accomodativa, della presbiopia

	<p><b>1.2</b> Criteri correttivi della presbiopia</p> <p><b>1.3</b> Ametropie e presbiopia</p> <p><b>UDA 2: AFACHIA</b></p> <p><b>2.1</b> Generalità</p> <p><b>2.2</b> Cause</p> <p><b>2.3</b> Trattamento</p> <p><b>UDA 3: ANISOMETROPIA</b></p> <p><b>3.1</b> Generalità e trattamento</p> <p><b>3.2</b> Aniseiconia e anisoforia ottica</p> <p><b>3.3</b> Criteri pratici di correzione</p> <p><b>UDA 4: VISIONE BINOCULARE PATOLOGICA</b></p> <p><b>4.1</b> Visione Binoculare Singola: Sviluppo della Visione Binoculare, I tre stadi della Visione Binoculare, differenza tra Binoculare e Bioculare, Oprotero e diplopia Fisiologica, Area di Panum.</p> <p><b>4.2</b> Apparato muscolare: Spirale di Tillaux, Innervazione, Fisiologia e classificazione dei movimenti oculari, Posizioni di sguardo.</p> <p><b>4.3</b> Eteroforie: cause, classificazione e trattamento.</p> <p><b>4.4</b> Eterotropie: cause, classificazione e trattamento</p> <p><b>4.5</b> Test Diagnostici: Cover test – Maddox - 4 luci di Worth</p> <p><b>4.6</b> Rapporto convergenza accomodativa e accomodazione (da svolgere)</p> <p><b>UDA 5: IPOVISIONE</b></p> <p><b>5.1</b> Definizione, trattamento ottico e ausili ottici.</p> <p><b>UDA 6: ATTIVITA' LABORATORIALI</b></p> <p><b>6.1</b> TEST OGGETTIVI: Cheratometro, Lampada a fessura, Schiascopio, Autorefrattometro, Rilevamento potere di un occhiale già montato.</p> <p><b>6.2</b> TEST SOGGETTIVI: Anamnesi, Esame del visus, Annebbiamento, Quadrante per astigmatici, Cilindro Crociato di Jackson, Fessura stenopeica, Foro stenopeico, Test bicromatico.</p> <p><b>UDA 7: SEMEIOTICA E CHIRURGIA</b></p> <p><b>7.1</b> Tomografia a coerenza ottica</p> <p><b>7.2</b> Trattamenti per Glaucoma</p>
--	--

	<p>7.3 Campimetria</p> <p>7.4 Trattamenti Cheratocono (da svolgere)</p> <p><b>UDA 8: COMPRESENZA CON OTTICA</b></p> <p>8.1 Il laser in oculistica</p> <p>8.2 L'Effetto fotoelettrico negli strumenti e nelle lenti</p> <p>- <b>UDA Ed. Civica:</b> L'Ottico e il nuovo Regolamento europeo 745/2017 sui dispositivi medici su misura. (da svolgere).</p>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare, dopo aver effettuato un controllo visivo completo, un'ipotesi correttiva finale.</li> <li>- Riconoscere le più comuni patologie oculari al fine di indirizzare il soggetto esaminato ad un consulto medico.</li> <li>- Determinare i poteri diottrici dei mezzi refrattivi dell'occhio accomodato e non accomodato.</li> <li>- Conoscere i test per il controllo dei movimenti oculari; valutare deviazioni binoculari e il rapporto AC/A.</li> <li>- Misurare l'entità delle ametropie sferiche e astigmatiche con metodi oggettivi e soggettivi.</li> <li>- Misurare l'acuità visiva.</li> <li>- Proporre ai soggetti ipovedenti l'ausilio più adatto.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni e schematizzazioni.</li> <li>- Esercitazioni di laboratorio, allo scopo di mettere l'alunno nelle condizioni di impadronirsi gradualmente dei sistemi di lavorazione con i vari strumenti e delle competenze specifiche in modo tale da renderlo, quanto più possibile, autonomo all'esecuzione dell'attività richiesta.</li> <li>- "Problem solving": allo scopo di aiutare l'alunno ad utilizzare le conoscenze già acquisite per trovare la soluzione di un problema, scoprire conoscenze nuove e consolidare, in modo permanente, quelle già possedute</li> <li>- Role Playing, per far apprendere al meglio il ruolo che dovranno assumere in futuro</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione dialogata e discussione con la classe</li> <li>- Brainstorming</li> <li>- Attività di recupero</li> <li>- Attività di approfondimento</li> <li>- Schemi, mappe concettuali e power point</li> <li>- Lezione frontale e interattiva</li> <li>- Lettura e osservazione guidata di testi e immagini</li> <li>- Lezione pratica ed esercitazioni pratiche</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Le verifiche in itinere sono state il risultato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione continua delle attività svolte dall'alunno/a sia durante le ore di lezione che nello svolgimento dei compiti assegnati per casa;</li> <li>- Capacità acquisite, chiarezza e correttezza espositiva e del conseguimento degli obiettivi indicati nella programmazione;</li> <li>- Proposta di quesiti diretti di facile interpretazione, osservazione di immagini e conduzione guidata per ottenere le corrette deduzioni;</li> <li>- Confronto tra la situazione di partenza e quella finale per individuare la crescita culturale ed i progressi raggiunti nel processo di formazione di ogni singolo alunno e della classe stessa;</li> <li>- Esercitazioni pratiche guidate;</li> <li>- Capacità di approfondimento e di rielaborazione, anche a livello interdisciplinare.</li> </ul>
<p><b>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p><b>Libro di testo adottato:</b> “Manuale di Optometria e Contattologia” 2<sup>^</sup> ed. Autori: Anto Rossetti – Pietro Gheller Editore: Zanichelli</p> <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di testo;</li> <li>✓ Strumenti di Laboratorio</li> <li>✓ Video/tutorial;</li> <li>✓ Lavagna interattiva multimediale;</li> <li>✓ Dispense fornite dall'insegnante</li> </ul>

## 6.8. Esercitazioni di contattologia

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare qualsiasi tipo di LAC in commercio;</li> <li>- Misurare parametri generali corneali.</li> <li>- Gestire l'applicazione di LAC per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;</li> <li>- Curare l'organizzazione dello studio di Contattologia con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di lavoro, all'igiene, e alla salvaguardia dell'ambiente.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b> <i>(programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazione occhio-lente: menisco lacrimale, tecniche di applicazione per ametropie sferiche e toriche.</li> <li>- Criteri di scelta, valutazione e prova di una LAC RGP.</li> <li>- Interventi di modifica generale effettuabili per una LAC RGP.</li> <li>- Lenti a contatto morbide a ricambio frequente e monouso.</li> <li>- Geometria e metodi di stabilizzazione delle lenti a contatto morbide per l'astigmatismo.</li> <li>- Criteri di scelta, valutazione e prova di una LAC per ametropie sferiche e toriche.</li> <li>- Interventi di modifica generale effettuabili per una LAC morbida.</li> <li>- Sistemi di manutenzione delle lenti a contatto.</li> <li>- Lenti a contatto con funzione terapeutica.</li> <li>- Complicanze lenti a contatto.</li> <li>- Struttura di uno studio di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro.</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare la migliore soluzione applicativa in base al tipo di difetto visivo e ai dati in possesso.</li> <li>- Calcolare i parametri e applicare una lente a contatto.</li> <li>- Eseguire i controlli successivi alla consegna delle LAC in base all'applicazione eseguita.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione del caso seguito, da lezione frontale corredata da esemplificazioni e schematizzazioni.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitazioni in laboratorio, allo scopo di mettere l'alunno nelle condizioni di impadronirsi gradualmente dei sistemi di lavorazione con i vari strumenti e delle competenze specifiche in modo tale da renderlo quanto più possibile autonomo all'esecuzione dell'attività richiesta.</li> <li>- "Problem solving": allo scopo di aiutare l'alunno ad utilizzare le conoscenze già acquisite per trovare la soluzione di un problema, scoprire conoscenze nuove e consolidare in modo permanente quelle già possedute.</li> <li>- Lezione dialogata e discussione con la classe</li> <li>- Learning by doing</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Flipped classroom</li> <li>- Role playing</li> <li>- Lettura del libro di testo e sua interpretazione con l'aiuto dell'insegnante</li> <li>- Costruzione di schemi e tabelle</li> <li>- Applicazione delle conoscenze acquisite o da scoprire tramite lo svolgimento di esercizi, problemi (scritti e orali) e relazioni</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>Valutazione tramite tabella contenuta nel PTOF, tenendo presente anche le competenze base che si concorre a sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con i test e i questionari a risposta chiusa si valuteranno le conoscenze possedute dagli alunni;</li> <li>- con i questionari a risposta aperta si valuteranno le conoscenze possedute e la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato;</li> <li>- con le interrogazioni orali, che si svolgeranno durante ogni incontro e anche dal posto, si valuteranno le conoscenze possedute, la capacità di rielaborare le conoscenze, la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato;</li> <li>- con i lavori di gruppo, le attività di peer-to-peer e i momenti di didattica cooperativa si valuteranno prevalentemente le competenze di cittadinanza</li> </ul> <p>La valutazione è basata, oltre che sugli esiti delle</p>

	<p>verifiche, sulla progressione nell'apprendimento, sulla disponibilità e partecipazione al dialogo educativo-didattico, sull'impegno e la continuità nello studio e nell'apprendimento, sulla capacità di cooperazione e collaborazione in classe, in laboratorio e, ove possibile, a casa. Tiene anche conto delle capacità acquisite, della chiarezza e correttezza espositiva e del conseguimento degli obiettivi indicati nella programmazione; del confronto tra la situazione di partenza e quella finale per individuare la crescita culturale ed i progressi raggiunti nel processo di formazione di ogni singolo alunno e della classe stessa; della puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti per casa; della capacità di approfondimento e di rielaborazione, anche a livello interdisciplinare.</p> <p>La valutazione degli alunni BES, si adatta alle situazioni soggettive degli alunni e dei loro PDP.</p>
<p><b>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p><i>Contattologia – Una guida clinica Vari autori – Medical Books</i></p>

### 6.9. Esercitazioni lenti oftalmiche

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.</li> <li>- Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.</li> <li>- Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle</li> </ul>
---	---

	<p>abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI</b></p>	<p><b>UDA 1: SISTEMA OCCHIO-LENTE</b></p> <p><b>1.1</b> Ottica fisiologica  <b>1.2</b> La condizione monoculare  <b>1.3</b> La condizione binoculare</p> <p><b>UDA 2: OTTICA E LENTI OFTALMICHE</b></p> <p><b>2.1</b> Lenti per la progressione miopica  <b>2.2</b> Lenti degressive  <b>2.3</b> Lenti blue control (da svolgere)  <b>2.4</b> Criteri di scelta per l'ordinazione di una lente oftalmica.</p> <p><b>UDA 3: LENTI SPECIALI</b></p> <p><b>3.1</b> Ipvisione: caratteristiche generali.  <b>3.2</b> Lenti prismatiche per il miglioramento della performance visiva nella ipovisione.  <b>3.3</b> Normativa italiana in tema di ipovisione.  <b>3.4</b> Lenti oftalmiche per daltonici.</p> <p><b>UDA 4: LE PRESCRIZIONI OFTALMICHE</b></p> <p><b>4.1</b> Indicazione dell'asse del montaggio:  a) Sistema TABO  b) Sistema INTERNAZIONALE</p> <p><b>4.2</b> Effetti prismatici  <b>4.3</b> Tolleranze – Calcolo delle tolleranze relative all'effetto prismatico indotto dalle lenti decentrate  <b>4.4</b> Combinazione sfero-cilindrica; calcolo della trasposta e della bicilindrica  <b>4.5</b> Equivalente sferico  <b>4.6</b> Uso del frontifocometro per la determinazione del potere prismatico delle lenti  <b>4.7</b> Diametro minimo lente</p>

	<p><b>UDA 5: MONTAGGIO DI UN OCCHIALE</b></p> <p><b>5.1</b> Montaggio manuale e automatico di lenti astigmatiche come da prescrizione su vari tipi di montatura</p> <p>a) costruzioni dime  b) centratura delle lenti  c) sgrezzatura delle lenti  d) molatura e rifinitura  e) inserimento delle lenti nella montatura  f) registrazione dell'occhiale</p> <p><b>5.2</b> Rilevamento montaggio di lenti sferiche e toriche con effetto prismatico</p> <p><b>5.3</b> Rilevazione della distanza interpupillare per lontano</p> <p><b>5.4</b> Montaggio di lenti progressive</p> <p><b>5.6</b> Montaggio di occhiali a giorno: glasant, nylon.</p> <p><b>UDA 6: NUOVE FRONTIERE TECNOLOGICHE</b></p> <p><b>6.3</b> Software per la creazione di presentazioni multimediali.</p> <p><b>6.4</b> Software gestionale specifico per i centri ottici.</p> <p><b>6.5</b> Occhiali META (da svolgere)</p> <p><b>UDA Ed. Civica:</b> Compilazione curriculum vitae.</p>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confezionare ausili visivi per soggetti ipovedenti con occhiali ipercorrettivi e telescopici</li> <li>- Proporre ai soggetti ipovedenti l'ausilio più adatto.</li> <li>- Compilare certificati di conformità dei dispositivi su misura.</li> <li>- Effettuare semplici screening visivi per il controllo delle principali abilità visive.</li> <li>- Esaminare e definire la prescrizione per le distanze prossimali.</li> </ul> <p>Produrre semplici presentazioni multimediali per la commercializzazione del prodotto.</p>

<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione del caso seguito da lezione frontale corredata da esemplificazioni e schematizzazioni.</li> <li>- Esercitazioni di laboratorio, allo scopo di mettere l'alunno nelle condizioni di impadronirsi gradualmente dei sistemi di lavorazione con i vari strumenti e delle competenze specifiche in modo tale da renderlo, quanto più possibile, autonomo all'esecuzione dell'attività richiesta.</li> <li>- "Problem solving": allo scopo di aiutare l'alunno ad utilizzare le conoscenze già acquisite per trovare la soluzione di un problema, scoprire conoscenze nuove e consolidare, in modo permanente, quelle già possedute</li> <li>- Role Playing, per far apprendere al meglio il ruolo che dovranno assumere in futuro</li> <li>- Lezione dialogata e discussione con la classe</li> <li>- Brainstorming</li> <li>- Attività di recupero</li> <li>- Attività di approfondimento</li> <li>- Schemi, mappe concettuali e power point</li> <li>- Lezione frontale e interattiva</li> <li>- Lettura e osservazione guidata di testi e immagini</li> <li>- Lezione pratica ed esercitazioni pratiche</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Le verifiche in itinere sono state il risultato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione continua delle attività svolte dall'alunno/a sia durante le ore di lezione che nello svolgimento dei compiti assegnati per casa;</li> <li>- Capacità acquisite, chiarezza e correttezza espositiva e del conseguimento degli obiettivi indicati nella programmazione;</li> <li>- Proposta di quesiti diretti di facile interpretazione, osservazione di immagini e conduzione guidata per ottenere le corrette deduzioni;</li> <li>- Confronto tra la situazione di partenza e quella finale per individuare la crescita culturale ed i progressi raggiunti nel processo di formazione di ogni singolo alunno e della classe stessa;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitazioni pratiche guidate;</li> <li>- Capacità di approfondimento e di rielaborazione, anche a livello interdisciplinare.</li> </ul>
<b>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><b>Libro di testo adottato:</b>  “Lenti e Occhiali”. Vari Autori: Rossetti – Serretiello – Tabacchi – Cavalli – Gheller..  Editore: Medical Books</p> <p><b>Strumenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo;</li> <li>- Strumenti di Laboratorio</li> <li>- Video/tutorial;</li> <li>- Lavagna interattiva multimediale;</li> <li>- Dispense fornite dall’insegnante</li> </ul>

## 6.10. Lingua inglese

### Competenze disciplinari in uscita

- Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in una prospettiva interculturale
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative agli argomenti oggetti di studio.

### Argomenti trattati:

#### UDA N° 1- LENSES

- ◆ Different types of lenses
- ◆ Materials for lenses and frames
- ◆ Contact lenses

#### UDA N° 2- ANATOMY OF THE EYE

- ◆ The anatomy of the eye
- ◆ Protective structures and lacrimal apparatus
- ◆ Vision and movement of the eye
- ◆ Defects of sight and defects of focusing

### **UDA N° 3- OPTICAL INSTRUMENTS**

- ◆ Lensmeter
  - Slit lamp
  - Laser
  - Microscope
  - Telescope
  - Snellen chart

### **UDA N° 4 – EYE PROFESSIONALS**

- ◆ Optician, optometrist, ophthalmologist

### **UDA N° 5- CIVILIZATION**

- ◆ Great Britain and U.K.
- ◆ European Union
- ◆ Agenda 2023
- ◆ Curriculum vitae

### **UDA DI ED. CIVICA**

**TITOLO: A Monumental Place of U.K.**

**ORE DEDICATE n° 2**

**ATTIVITA'**: power point sui luoghi simbolo del Regno Unito

**ABILITA'**: Gli alunni devono sviluppare la capacità di utilizzare una diversa lingua per comprendere, esprimere e interpretare concetti quali il rispetto di sé e degli altri. Dovranno quindi comunicare in forma sia orale sia scritta mediando tra diverse lingue e mezzi di comunicazione

Libro di testo (Basic English for Optician- ed.Zanichelli),

Risorse di rete

#### **Verifiche e valutazione**

Gli alunni hanno svolto due verifiche scritte per ciascun quadrimestre. Le prove sono state strutturate, semi-strutturate, questionari a risposta aperta o di produzione libera. Sono stati effettuati anche dei colloqui orali. La valutazione ha avuto il fine di certificare il conseguimento degli obiettivi disciplinari, i progressi raggiunti, ogni studente è stato abituato all'autovalutazione. Per la valutazione si è fatto riferimento a considerazioni di carattere generale come la partecipazione, l'impegno e l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro.

## 6.11 Diritto e legislazione socio sanitaria

### **Contenuti disciplinari:**

#### **MODULO 1 .IL DIRITTO COMMERCIALE E L'IMPRESA**

##### **Il diritto commerciale**

Nozione, nascita ed evoluzione storica, oggetto e fonti

##### **L'imprenditore e l'impresa**

Nozioni, caratteri, criteri di classificazione, l'imprenditore agricolo, l'imprenditore commerciale, Statuto dell'imprenditore, il piccolo imprenditore, l'impresa familiare e l'impresa sociale.

##### **L'azienda**

Nozione, segni distintivi

##### **L'impresa artigiana**

Definizione, costituzione, limite dimensionale, l'Albo delle imprese artigiane, adempimenti per il loro avvio.

##### **La figura professionale dell'ottico**

La professione dell'ottico, accesso alla professione e apertura di un negozio di ottica

##### **Le società**

Il contratto, l'autonomia patrimoniale e la classificazione delle società. Le società di persone, le società di capitali e le società mutualistiche (cenni)

##### **Le società di persone, la società semplice, la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice,**

la società di capitali, la società per azioni, la società a responsabilità limitata, la società in accomandita per azioni, le società mutualistiche.

##### **La sicurezza nei luoghi di lavoro (da completare)**

Sistema normativo. Ordinamento sanitario e assistenza sociale

Diritto alla salute, organizzazione del servizio sanitario.

La legge sulla privacy e gli obblighi gravanti sugli ottici. La legislazione in materia di igiene

**Educazione civica:** realizzazione di prodotti digitali sulla tematica trattata. Previsto un evento in loco con l'uso di pannelli espositivi e e power point spendibili durante il colloquio.

##### **Libro di testo in adozione:**

Diritto e legislazione socio-sanitaria – Roberta Acquaviva, Alessandra Avolio – SIMONE PER LA SCUOLA

## 6.12 Scienze motorie e sportive

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Gli alunni hanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita</li> <li>- raggiunto un completo sviluppo corporeo e delle capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuro-muscolari</li> <li>- acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali</li> <li>- sperimentato e compreso il valore del linguaggio motorio</li> <li>- affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita</li> <li>- apprezzato lo sport come valore di confronto e momento formativo utile a favorire comportamenti sociali corretti</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA TEORIA E DELLA METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO.</li> <li>2) LE QUALITÀ CONDIZIONALI.</li> <li>3) CONOSCENZA DEGLI SPORT (Pallavolo, Calcio, Pallacanestro)</li> <li>4) APPARATI E SISTEMI DEL CORPO UMANO: l'apparato locomotore (componenti attive e passive)- Apparato scheletrico, articolare e muscolare.</li> <li>5) EDUCAZIONE ALIMENTARE: I GIOVANI E IL CIBO.</li> <li>6) SALUTE E BENESSERE.</li> <li>7) NOZIONI DI PRONTO SOCCORSO.</li> <li>8) STORIA DEGLI SPORT (Fascismo e Sport, razzismo e sport, Olimpiadi del '36 e del'68)</li> </ol> <p>ATTIVITÀ PRATICA IN PALESTRA</p>
<p><b>ABILITÀ:</b></p>	<p>FUNZIONALI: miglioramento delle funzioni organiche attraverso una corretta sollecitazione</p>

	<p>delle capacità motorie e condizionali</p> <p><b>RELAZIONALI:</b> acquisizione di abilità relative al saper comunicare e relazionare con se stessi, con gli altri e con l'ambiente circostante, sapendo gestire la propria persona.</p> <p><b>CULTURALI:</b> Conoscenza dei molteplici aspetti scientifici, metodologici e pratici della motricità. Conoscenza dei principi fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione.</p> <p>Possesso di conoscenze teoriche della disciplina e la relativa capacità di analisi, sintesi ed organizzazione logica delle stesse , con utilizzo di linguaggio specifico</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lezione frontale e mista. Attività di gruppo – attività di “situazione” implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e, quindi, passaggio dall'approccio globale ad una sempre maggiore precisione, anche tecnica del movimento – trasferibilità delle abilità acquisite in altre situazioni ed ambiti.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Valutazione della partecipazione al dialogo educativo e della capacità di effettuare collegamenti e riferimenti a situazioni reali. Osservazione diretta delle capacità operative e relazionali.</p> <p>Valutazione con criteri quantitativi (tempi, misure e punti) e qualitativi riferiti allo stile di esecuzione.</p> <p>Autovalutazione.</p>
<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Verifiche strutturate e semistrutturate per la valutazione orale Verifiche pratiche</p>
<b>TESTI STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Attrezzi della palestra</p> <p>Ausili didattici (LIM, filmati, immagini, video-conferenze)</p> <p>Libro di testo “Più che sportivo” (Del Nista – J.Parker-A.Tasselli)</p>

## **7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **Criteri di valutazione del comportamento e del profitto**

La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale, sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti accompagnata di un motivato giudizio, che tenga conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
  - Frequenza
  - Presenza alle verifiche programmate dai docenti
  - Impegno e rispetto delle scadenze
  - Uso funzionale del materiale didattico.
2. Livello di apprendimento raggiunto e progresso rispetto ai livelli di partenza
3. Progresso acquisito nel metodo di studio e di lavoro


Per l'ammissione all'Esame di Stato si prescinde dal possesso del requisito indicato nel Decreto Legislativo 62/17, ossia dal completamento delle ore di PCTO.

## 7.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione

La valutazione quadrimestrale tiene conto degli elementi individuati dalla seguente griglia (PTOF):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE		
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	ABILITÀ <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>	VOTO	LIVELLI
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	NON R A G G I U N T O
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	B A S E
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	I N T E R M E D I O
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampie degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8	
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampie e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9 10	A V A N Z A T O

Per l'attribuzione del voto in condotta si fa riferimento agli indicatori presenti nella seguente griglia (PTOF):

 <b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</b>					
COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE  e  COMPETENZA IMPRENDITORIALE	1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10	
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9	
			Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8	
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7	
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6	
			Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10	
	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE  e  COMPETENZA DIGITALE	2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9	
			Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8	
			Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7	
			Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6	
			3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e spazi comuni di comunicazione	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10
			Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9	
Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali.	8				
Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7				
Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	6				
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA  e  COMPETENZA DIGITALE	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10		
		Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9		
		Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8		
		Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7		
		Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6		
		5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.	10	
Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9				
Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8				
Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7				
Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	6				
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni <u>senza</u> cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.				≤ 5	

## 7.2. Criteri di valutazione per l'educazione civica

Si fa riferimento alla seguente griglia (PTOF):

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>C O N O S C E N Z E</b>	Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Nessuna conoscenza acquisita
<b>A B I L I T À</b>	Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Lo studente non opera collegamenti con i saperi disciplinari ed extradisciplinari trattati.	Lo studente effettua molto sporadicamente collegamenti.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. È in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia ai collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze e con contributi personali e originali
<b>A T T E G G I A M E N T I</b>	Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. <b>(Costituzione italiana ed Europea)</b> Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale <b>(Cittadinanza digitale)</b> Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. <b>(Sostenibilità ambientale)</b>	Lo studente non nessun comportamento coerente con l'educazione civica.	Lo studente adotta molto raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti.	Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali.	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurre.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. È in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.

### 7.3.Criteri attribuzione crediti

L' Ordinanza Ministeriale 54/2026 attribuisce al credito scolastico, maturato dagli studenti nel corso del triennio, un peso massimo di quaranta punti nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato. Il credito per ciascun alunno è determinato secondo l'allegato A del d.lgs 62/2017:

*Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2 del Decreto 62/17)*

#### Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I criteri di assegnazione del punteggio vengono desunti dal PTOF approvato dal Collegio dei Docenti. La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

- 1) media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
- 2) regolarità della frequenza scolastica;
- 3) interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- 4) partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- 5) eventuali crediti formativi.

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente la presenza di un altro indicatore perché avvenga l'assegnazione della banda più alta. Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta.

Anche le FSL contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

#### Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi della L.30 ottobre 2025, n.164, la commissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti, che è possibile attribuire solo agli studenti che raggiungano la soglia di almeno 90 punti tra credito scolastico, prove scritte e colloquio orale.

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione dei punti bonus a condizione che:

abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;  
abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

#### **7.4.Valutazione dei PCTO/FSL**

La valutazione del percorso FSL contribuisce al credito scolastico come si desume dalla seguente tabella:

**Tabella per l'accredito del Bonus approvata dal Collegio Docenti l'08/05/2019**

<b>Valutazione finale FSL (triennio)</b>	<b>Punteggio Bonus</b>
Voto da 6 a 7	Nessun punto
Voto da 7,1 a 7,9	Un punto in una disciplina d'indirizzo o pratica di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 8 a 8,9	Un punto in due discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 9 a 10	Un punto in tre discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.

Il Consiglio di Classe, nella riunione del 11 maggio 2026, ha individuato le materie e l'ordine delle stesse per quanto riguarda la distribuzione del bonus. Se nella prima disciplina l'alunno non dovesse avere la sufficienza, allora il bonus viene attribuito automaticamente alla seconda e così via, come si evince dalla tabella sottoindicata:

<b>MATERIE</b>	
<b>1</b>	Esercitazioni di Optometria
<b>2</b>	Esercitazioni di Contattologia
<b>3</b>	Esercitazioni di Lenti Oftalmiche
<b>4</b>	Ottica/Ottica applicata
<b>5</b>	Discipline Sanitarie

## 7.5. Griglie di valutazione della prima prova scritta

### Prima prova scritta Nazionale di Lingua e Letteratura italiana.

Alla prova viene attribuito un massimo di venti punti.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		<b>Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b>	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/altalvolta schematico	1,6
		<b>Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo</b>	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		<b>Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b>	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		<b>Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura</b>	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		<b>Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi</b>	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		<b>Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale</b>	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
<b>INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A</b>			
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	2
		Nel complesso rispetta i vincoli	1,6
		<b>Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario</b>	1,2
		Lo svolgimento rispetta parzialmente i vincoli	0,8
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	0,4
2	CAPACITÀ DI COMPRIENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	2
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	1,6
		<b>Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva</b>	1,2
		Lo svolgimento denota una parziale comprensione del testo	0,8
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	0,4
3	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	2
		L'analisi è puntuale e accurata	1,6
		<b>L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</b>	1,2
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	0,8
		L'analisi risulta assente	0,4
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	2
		Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	1,6
		<b>Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita</b>	1,2
		Il testo è stato interpretato in modo improprio	0,8
		Interpretazione del testo lacunosa o del tutto assente	0,4

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_ /20 PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_ /10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

### TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		<b>Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b>	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		<b>Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo</b>	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		<b>Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b>	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		<b>Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura</b>	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPILTEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		<b>Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommi</b>	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		<b>Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale</b>	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
<b>INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B</b>			
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3
		Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	2,3
		<b>Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni</b>	1,6
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni	0,9
		Non riesce a cogliere il senso del testo	0,2
2	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	3
		Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	2,3
		<b>Sostiene il discorso con una complessiva coerenza</b>	1,6
		L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	0,9
		Argomentazione assente e priva di connettivi	0,2
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	2
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	1,8
		<b>Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale</b>	1,6
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	1,4
		Riferimenti culturali assenti	1,2

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_ /20    PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_ /10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO**  
**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE**  
**ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		<b>Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b>	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		<b>Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo</b>	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		<b>Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b>	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		<b>Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura</b>	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		<b>Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi</b>	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		<b>Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale</b>	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
<b>INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C</b>			
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	3
		Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	2,3
		<b>Il testo è adeguato, come il titolo e la paragrafazione</b>	1,6
		Il testo non sempre è adeguato, come pure il titolo e la paragrafazione	0,9
		Il testo non rispetta per nulla la traccia, come pure il titolo e la paragrafazione	0,2
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare	3
		L'esposizione è organica e lineare	2,3
		<b>L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato</b>	1,6
		L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente	0,9
		L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza	0,2
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, espressione di una solida preparazione	2
		I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	1,8
		<b>Argomenta dimostrando una sufficiente base culturale</b>	1,6
		Poco adeguata l'argomentazione, come pure la preparazione culturale	1,4
		Preparazione culturale totalmente inadeguata, che non consente di sostenere un livello minimo di argomentazione	1,2

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20 PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

**GRIGLIA VALUTAZIONE DI ITALIANO – BES**  
**TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO**  
**LETTERARIO ITALIANO**

**ALUNNO/A:** \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
<b>ADEGUATEZZA</b>	<b>Il testo è stato ben compreso, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione e interpretazione delle domande</li> <li>• la parafrasi (se richiesta) è completa</li> <li>• il riassunto centra il messaggio principale del testo</li> <li>• le risposte a domande specifiche sono pertinenti</li> </ul>	Completa	<b>5</b>
		Adeguata	<b>4</b>
		Sufficiente	<b>3</b>
		Mediocre	<b>2,5</b>
		Scarsa	<b>2</b>
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<b>Analisi contenutistica e formale, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative</li> <li>• c'è l'individuazione dei temi chiave</li> <li>• sono formulati giudizi personali pertinenti</li> <li>• si coglie una conoscenza delle tematiche di riferimento</li> <li>• presenta interessanti collegamenti interdisciplinari</li> </ul>	Completa	<b>8</b>
		Adeguata	<b>6,5</b>
		Sufficiente	<b>5</b>
		Mediocre	<b>4</b>
		Scarsa	<b>3</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<b>La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si coglie la specificità del testo rispetto alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare a cui appartiene</li> <li>• si collega al testo e al suo contenuto storico</li> <li>• ha un'articolazione chiara e ordinata</li> <li>• (non sono presenti fraintendimenti del testo)</li> </ul>	Completa	<b>5</b>
		Adeguata	<b>4</b>
		Sufficiente	<b>3</b>
		Mediocre	<b>2,5</b>
		Scarsa	<b>2</b>
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo è sostanzialmente corretto con poche imperfezioni</li> </ul>	Adeguata	<b>1</b>
		Sufficiente	<b>0,5</b>
<b>LESSICO E STILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il repertorio lessicale è essenziale</li> </ul>	Adeguata	<b>1</b>
		Sufficiente	<b>0,5</b>

PUNTEGGIO TOTALE...../20

PUNTEGGIO TOTALE ...../10

**N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES**

**GRIGLIA VALUTAZIONE DI ITALIANO – BES**  
**TIPOLOGIA B: ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**ALUNNO/A:** \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
<b>ADEGUATEZZA</b>	<b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenta una lunghezza adeguata</li> <li>• È costruito intorno a una tesi</li> <li>• È un testo argomentativo scritto per evidenziare le proprie idee</li> </ul>	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non contiene parti fuoritema</li> <li>• Le informazioni sono corrette</li> <li>• Lo svolgimento presuppone il/i documenti di partenza</li> <li>• Gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati</li> <li>• Il ragionamento è condotto adeguatamente</li> </ul>	Completa	8
		Adeguata	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	3
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha un'articolazione chiara e coordinata</li> <li>• C'è un equilibrio tra le parti</li> <li>• C'è continuità tra le idee</li> </ul>	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo presenta alcuni errori</li> </ul>	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5
<b>LESSICO E STILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il repertorio lessicale è essenziale</li> </ul>	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5

PUNTEGGIO TOTALE...../20

PUNTEGGIO TOTALE...../10

**N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES**  
**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
<b>ADEGUATEZZA</b>	<b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza della problematica e/o dei contenuti;</li> <li>• comprensione e interpretazione della traccia</li> <li>• il testo ha una lunghezza adeguata alla tipologia</li> <li>• il testo è coeso e coerente</li> </ul>	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<b>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non contiene parti fuori tema (pertinenza)</li> <li>• le informazioni sono corrette</li> <li>• lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza, prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento</li> <li>• il ragionamento è condotto adeguatamente</li> </ul>	Completa	8
		Adeguata	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	3
	<b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b>	Completa	5
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la struttura è ben riconoscibile;</li> <li>• è riconoscibile un ordine nell'argomentazione</li> <li>• c'è equilibrio tra le parti</li> <li>• c'è continuità tra le idee</li> </ul>	Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo presenta alcuni errori</li> </ul>	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5
<b>LESSICO E STILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il repertorio lessicale è essenziale</li> </ul>	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20    PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

**N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES**

## **7.6. Seconda prova scritta Esame di Stato 2025/2026.**

La seconda prova, negli istituti professionali del vigente ordinamento, è una prova integrata che verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.

La parte ministeriale della prova indicherà la tipologia e il nucleo o i nuclei fondamentali cui la prova dovrà fare riferimento, la commissione entro il 19 giugno elaborerà tre proposte di traccia e tra queste il giorno della prova ne sarà sorteggiata una che verrà svolta dai candidati. La durata della prova può essere compresa tra le 6 e le 12 ore.

La prova viene predisposta secondo una delle seguenti **tipologie**:

### **TIPOLOGIA A**

Analisi ed elaborazione di un report relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

### **TIPOLOGIA B**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso professionale).

### **TIPOLOGIA C**

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

### **TIPOLOGIA D**

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della produzione e/o alla promozione del settore professionale

### **Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze**

- Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.
- Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.
- Interazione luce - sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.
- Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.
- Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.
- Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione.
- Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.
- Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.

### **Obiettivi della prova**

- Individuare strumenti, tecniche e metodi per rilevare e soddisfare i bisogni del cliente
- Dimostrare di possedere le necessarie competenze per operare nel settore

- Produrre testi esaustivi e pertinenti alle tracce proposte, utilizzando adeguatamente il linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera
- Effettuare collegamenti coerenti tra i vari ambiti di studio con approccio interdisciplinare
- Agire nel rispetto della normativa vigente, della sostenibilità ambientale e della sicurezza sul lavoro

Alla prova viene attribuito un massimo di 20 punti.

## 7.7. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

### ESAMI DI STATO a. s. 2025/2026

IP04 – ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE- OTTICO

TPRC022019 - “G. Bufalino” – Trapani ALUNNO/A: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Completezza nello svolgimento della prova, coerenza e correttezza nell'elaborazione	Elaborazione completa e approfondita	4
	Elaborazione coerente e organica	3
	<b>Sviluppo logico con collegamenti semplici</b>	2
	I contenuti specifici sono organizzati con difficoltà	1
Utilizzo del linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera	Espressione chiara, corretta con ricchezza lessicale completa, precisa e approfondita	4
	<b>Espressione chiara e corretta</b>	3
	Espressione non sempre corretta ma globalmente comprensibile	2
	Espressione scorretta con terminologia impropria	1
Capacità di analisi, collegamento e sintesi delle informazioni	Completa e approfondita	4
	<b>Corretta e adeguata</b>	3
	Superficiale e generica	2
	Scarsa e confusa	1
Padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e difformità anche nei differenti ambiti disciplinari. Apporta valutazioni e contributi personali significativi.	8
	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e di sintesi. Esprime valutazioni personali.	7
	Riesce a collegare argomenti diversi in maniera non approfondita e confusa, esprimendo valutazioni personali.	6
	<b>Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta. Talvolta esprime valutazioni personali.</b>	5
	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette ma parziali.	4
	Riesce ad utilizzare parzialmente ed in contesti semplici le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti.	3
	Non risponde in modo pertinente alle richieste.	2
	Competenze non rilevabili.	1
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>		____/20

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20      PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10

La commissione

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il Presidente

\_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE BES DELLA SECONDA PROVA SCRITTA  
ESAMI DI STATO a. s. 2025/2026  
IP04 – ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE- OTTICO**

**TPRC022019 - “G. Bufalino” – Trapani ALUNNO/A: \_\_\_\_\_**

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO
Completezza, coerenza e correttezza della prova	Il testo è completo, coerente e corretto.	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2
		Scarsa	1
Padronanza di linguaggio	Il testo presenta alcuni errori Il repertorio lessicale è essenziale	Adeguata	3
		Sufficiente	1,5
Capacità di analisi, collegamento e sintesi delle informazioni	Il testo presenta un'adeguata capacità di analisi e di sintesi delle informazioni	Completa	4
		Adeguata	3
		Sufficiente	2
		Mediocre	1
		Scarsa	0,5
Padronanza delle competenze	Il testo riporta informazioni corrette e presenta collegamenti interdisciplinari, inerenti la traccia.	Completa	8
		Adeguata	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	2
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			____/20

**PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/20    PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_/10**

La commissione

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il Presidente

\_\_\_\_\_

**7.8. Colloquio orale**

Lo svolgimento del colloquio è finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, nonché le sue capacità critiche, come da O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

Il Consiglio di Classe ha lavorato in sinergia, cooperando e favorendo i collegamenti interdisciplinari, sviluppando le tematiche nei diversi ambiti disciplinari per favorire l'acquisizione di una conoscenza quanto più completa possibile e lo sviluppo parallelo delle abilità e competenze tipiche delle singole discipline.

Nel corso del colloquio lo studente dovrà saper correlare le esperienze acquisite nell'ambito dell'FSL con il percorso di studi seguito e, inoltre, dimostrare di aver maturato le competenze di Educazione Civica.

## 7.9. Griglia di valutazione del colloquio

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio e il punteggio per ogni candidato è attribuito secondo i criteri di valutazione stabiliti dall'allegato A all'O.M. n.54/2026 che viene di seguito riportato.

Indicatori	Livell	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**Tabella di conversione punteggio/voto delle griglie**

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

## **8. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE.**

La simulazione della **prima prova scritta** si è svolta il 26 Marzo e non ha messo in evidenza particolari criticità. Si è basata sulla prova di Italiano Ministeriale relativa agli Esami di Stato 2024/2025, Sessione Ordinaria.

La simulazione della **seconda prova scritta** si è svolta il 21 aprile. Tipologia scelta: D  
Per entrambe le prove, per gli alunni BES sono state adottate le misure compensative previste nei PDP relativi.

Simulazione della seconda prova scritta svolta

**I.I.S.S. “SCIASCIA E BUFALINO”**

**IP21 – ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IP21 – ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

**Tipologia D:** Elaborazione di un progetto finalizzato all’innovazione della produzione e/o alla promozione del settore professionale.

- 2. Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.**
- 5. Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.**
- 6. Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all’età e relativi criteri di trattamento e compensazione.**
- 7. Valutazione dell’equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.**
- 8. Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.**

## **Titolo del Progetto:**

### **"Occhio ai piccoli: Progetto di screening visivo e sensibilizzazione alla prevenzione nelle scuole primarie del territorio."**

**TRACCIA:** La prevenzione dei vizi refrattivi e delle anomalie della visione binoculare in età scolare è fondamentale per il corretto sviluppo dell'apprendimento. In qualità di ottico abilitato, ti viene richiesto di elaborare un **progetto di screening visivo non medico** da proporre a un istituto scolastico locale.

Il progetto ha lo scopo di individuare precocemente eventuali anomalie e promuovere il ruolo dell'ottico come figura professionale esperta nella cura del benessere visivo.

Il candidato sviluppi il progetto analizzando i seguenti punti:

#### **1. Organizzazione e Protocollo Tecnico (Area Professionale)**

- Descriva le fasi operative dello screening: dalla preparazione del set di valutazione alla scelta degli strumenti portatili (ottotipi, schiascopio, test per la stereopsi).
- Illustri quali test effettuerebbe per valutare l'efficienza visiva da vicino e da lontano, spiegando brevemente come identificare segni di ametropie (miopia, ipermetropia, astigmatismo) o di una visione binoculare non equilibrata (es. test di Lang o test del fumo).

#### **2. Anatomia e Fisiologia (Area Medica)**

- Spieghi l'importanza del processo di **emmetropizzazione** nel bambino e descriva brevemente le possibili conseguenze a livello strutturale di una miopia non corretta o di una condizione di ambliopia ("occhio pigro").

#### **3. Soluzione Ottica e Comunicazione (Area Tecnica e Marketing)**

- Ipotizzi la gestione di un caso rilevato durante lo screening: quali consigli fornirebbe ai genitori riguardo alla scelta della montatura (materiali anallergici, ergonomia, sicurezza durante lo sport) e delle lenti (resistenza all'impatto e protezione UV).
- Descriva come l'ottico può comunicare i risultati dello screening senza invadere le competenze del medico oculista, sottolineando l'importanza della collaborazione interdisciplinare.

#### **4. Normativa e Sicurezza (Area Legislativa)**

- Esponga brevemente le norme igienico-sanitarie da adottare durante lo screening (sanificazione degli strumenti) e come trattare i dati sensibili raccolti nel rispetto della privacy.

Alla classe sono assegnati n. 1 candidati esterni. Per tali candidati la commissione terrà conto della documentazione presentata e dell'esito dell'esame preliminare, secondo quanto previsto dall'O.M. n. 54/2026.

## **Allegato 1**

### **Elenco nominativo alunni 5^R Ottico**

- **OMISSIS**
- **OMISSIS**
- **OMISSIS**
- **OMISSIS**
- **OMISSIS**
- **OMISSIS**
- **OMISSIS**
- **OMISSIS**
- **OMISSIS**
- **OMISSIS**
- **OMISSIS**
- **OMISSIS**
- **OMISSIS**
- **OMISSIS**
- **OMISSIS**

## Il Consiglio di Classe della 5^R Ottico

Docente	Disciplina	Firma
<b>OMISSIS</b>	Scienze Motorie e Sportive, Ed. Civica	
<b>OMISSIS</b>	Italiano, Storia; Ed. Civica	
<b>OMISSIS</b>	Es. di Contattologia, Discipline Sanitarie, Ed. Civica	
<b>OMISSIS</b>	Religione, Ed. Civica	
<b>OMISSIS</b>	Diritto e leg. Socio-sanitaria, Ed. Civica	
<b>OMISSIS</b>	Matematica, Ed. Civica	
<b>OMISSIS</b>	Discipline Sanitarie	
<b>OMISSIS</b>	Inglese, Ed. Civica	
<b>OMISSIS</b>	Ottica, Ottica Applicata, Ed. Civica	
<b>OMISSIS</b>	Es. optometria, Es. lenti oftalmiche, ottica, Ottica applicata, Ed. Civica	